



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 del 16/12/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027.

L'anno duemilaventiquattro addì sedici del mese di dicembre alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
ZUCCHINI MATTIA	P
ZOBOLI GIORGIA	P
CORBO MATTEO	P
CALANDRI FRANCESCA	P
POZZOLI LAURA	P
CONTINI ALBERTO	P
PESSARELLI ROBERTO	P
CAMPOMORI FRANCESCA	P
BONORA MARCO	P
VERONESI MASSIMO	P
VERRI CLAUDIO	P
RUSSO RICCARDO	P

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assessore non consigliere presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri VERRI CLAUDIO, RUSSO RICCARDO, POZZOLI LAURA..

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 30/07/2024, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 43 in data 30/9/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 presentato dalla Giunta ed ha fornito indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 31/10/2024, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025/2027 e lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

Richiamato il Regolamento Comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2025/2027 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione (23/2024), ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udite la relazione e le successive repliche dell'Assessore al Bilancio Zoboli, riportate nel verbale di seduta;

Uditi gli interventi e repliche del Consigliere Bonora, del Consigliere Campomori, dell'Assessore Zucchini, dell'Assessore Corbo, dell'Assessore Calandri, del Consigliere Veronesi e del Sindaco Presidente, riportati nel verbale di seduta;

Con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Centrodestra Sangiorgese: Consiglieri Bonora, Veronesi, Verri; Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Russo), espressi nei modi e forme di legge,

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027 (**Allegato A**);
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, Sezione Bilanci;
3. con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Centrodestra Sangiorgese: Consiglieri Bonora, Veronesi, Verri; Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Russo), espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 62/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

**Nota Aggiornamento al Documento
Unico di Programmazione (D.U.P.)**

2025/2027

INDICE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

- 1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- 1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
- 1.3 GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE
- 1.4 LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
- 1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
- 1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

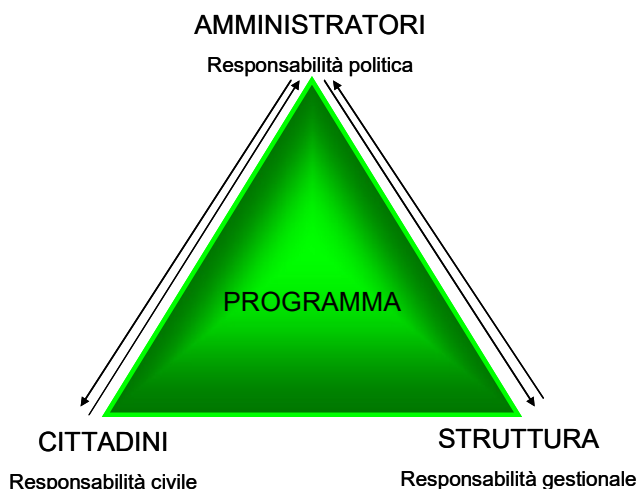
- 2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO
- 2.2 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI
- 2.3. ANALISI DELLE RISORSE
- 2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI
- 2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

PARTE SECONDA

- 2.6 SPESA
- 2.7 PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI
- 2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
- 2.9 PIANO ALIENAZIONI
- 2.10 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
- 2.11 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".



Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare e valorizzare il proprio territorio e migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai arduo oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, dichiarando preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio (All.4/1), D.Lgs.118/2011, prevede tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di

Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il principio contabile della programmazione disciplina i contenuti e le finalità del DUP, ma non ne definisce a priori uno schema valido per tutti gli Enti.

Il DUP costituisce una guida strategica ed operativa per l'ente, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la Sezione Operativa pari a quella del bilancio di previsione.

La **SeS individua**, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, **le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo** e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La SeS ha, per questo, durata pari a quella del mandato amministrativo.

La **SeO** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, **la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.**

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Sono strumenti essenziali della sezione operativa, che si sviluppa nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, il piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ed il programma degli incarichi.

Il Dup 2025-2027, è stato deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 44 del 30/07/2024, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, avvenuta ai sensi del Regolamento Comunale di Contabilità con Deliberazione n. 43 del 30/9/2024. La presente **nota di aggiornamento**, pertanto, viene predisposta allo scopo di adeguare il documento allo schema di bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale, il quale deve essere coordinato con il DUP.

Sezione Strategica
(SeS)

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna
LINEE PROGRAMMATICHE
MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029
Approvate con Delibera di Consiglio n. 32 del 30/07/2024

UN PAESE CHE CRESCE, UNA COMUNITA' PIU' FORTE

San Giorgio di Piano è il luogo che sempre più persone scelgono per vivere e per far crescere i propri figli, attratte dall'ottima qualità della vita resa possibile dal concorrere di molti fattori: dalla posizione strategica, nel centro della pianura ma comunque vicino alla città e agli accessi delle principali arterie della viabilità, alla prossimità dei servizi sanitari, infrastrutturali e di svago, dalle opportunità offerte a giovani e adulti in ambito sportivo, grazie alla presenza di impianti di varie discipline, alla ricchissima proposta di eventi culturali e ricreativi, dalla vivace socialità garantita da un profondo tessuto associativo alla cura dell'arredo urbano che da sempre connota l'operato delle amministrazioni comunali con una attenzione particolare ai parchi, alle strutture di gioco per i più piccoli, agli spazi pubblici e di incontro. Non a caso San Giorgio è uno dei paesi più verdi dell'area metropolitana e si posiziona ai vertici delle classifiche nazionali sulla vivibilità.

Ma c'è un fattore che ci sta particolarmente a cuore e che rappresenta, più di ogni altro parametro di valutazione, l'elemento distintivo di questo paese in quanto costituisce il più potente antidoto alla fragilità (sociale, economica, fisica e psicologica) ed è in grado di contrastare solitudine, isolamento e povertà: il senso e lo spirito di comunità, che pur affondando le radici nella storia del territorio è al contempo capace di accogliere il nuovo, crescendo e ampliandosi tramite l'inclusione.

Una comunità in cui vedono la luce tante pratiche dal basso: organizzazioni che nascono dall'impegno dei cittadini, persone che si mobilitano insieme spontaneamente a favore del bene comune che, giustamente e profondamente, sentono proprio. Spinti da ideali di solidarietà, pace e democrazia cittadini e associazioni si adoperano per rendere la scuola più viva ed inclusiva, per tutelare l'ambiente, per sostenere le persone più vulnerabili.

Chi è nato a San Giorgio di Piano difficilmente lo abbandona e chi proviene dalla città o dai dintorni sempre più spesso lo sceglie come luogo in cui vivere e del quale sentirsi parte.

In questi anni abbiamo amministrato il Comune cercando di incentivare questi valori e raccogliendo gli stimoli che la comunità ha espresso, impiegando le risorse a disposizione per il bene comune e per rendere questo paese ancora più bello da vivere. Avanti insieme!

UN COMUNE SOLIDO E INNOVATIVO

Negli ultimi dieci anni il nostro comune si è contraddistinto per una forte crescita, sia della popolazione che delle aziende insediate, dimostrando di essere un territorio altamente attrattivo. L'aumento dei redditi medi dei cittadini ed i maggiori investimenti da parte delle imprese, uniti alla lotta all'evasione tributaria ed alla costante attenzione per la razionalizzazione della spesa pubblica, ci ha permesso negli anni di avere le risorse per far fronte ai sempre crescenti bisogni della popolazione, rispondere prontamente agli incrementi dei costi legati all'inflazione e al crescente costo dell'energia e, infine, intervenire straordinariamente a sostegno dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona e al Comitato Impianti Sportivi per supportarlo nel far fronte all'aumento dei costi dell'energia. Ciò non ci ha impedito di destinare oltre 21 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture a favore della comunità, per la riqualificazione o la manutenzione di quelle già esistenti per garantire ai sangiorgesi spazi confortevoli e sicuri. Questi investimenti sono stati possibili grazie alle risorse derivanti dalle nuove urbanizzazioni ma soprattutto grazie ai finanziamenti che il Comune si è aggiudicato partecipando a bandi regionali e nazionali.

La disponibilità di risorse finanziarie, derivanti anche dai risparmi di spesa corrente generati dall'efficientamento energetico del patrimonio pubblico e dalla costante lotta all'evasione, ci hanno permesso di ridurre l'indebitamento dell'ente di oltre 2,5 milioni.

Una gestione finanziaria sempre più sostenibile nel lungo periodo ci permetterà nel prossimo mandato di continuare a mantenere alto il livello dei servizi ed avere un minimo di tranquillità per programmare gli investimenti futuri. La partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento resterà prioritaria, da attuare sia tramite il lavoro quotidiano degli uffici comunali che collaborando con gli altri enti pubblici.

Le scelte compiute dall'Amministrazione comunale negli ultimi anni non hanno mirato soltanto all'efficienza, ma anche ad un aumento dell'efficacia degli sportelli a cui si rivolgono cittadini, associazioni e imprese. La riduzione della burocrazia è sempre stata un nostro obiettivo, per non intralciare le attività delle aziende e rendere sostenibili e certi i tempi per chi investe nel nostro territorio. Al tempo stesso abbiamo costantemente seguito una strategia volta ad abbreviare i tempi di pagamento per i fornitori di servizi del Comune, risultando uno degli enti pubblici più efficienti a livello nazionale. Numerosi servizi sono stati digitalizzati ed automatizzati, sempre nell'ottica di essere maggiormente accessibili da parte degli utenti. Abbiamo investito risorse in sistemi che favoriscono la comunicazione con i cittadini, come il canale su WhatsApp e la pagina Facebook, e la raccolta delle loro segnalazioni tramite il portale Comuni-Chiamo.

Crediamo che per amministrare un territorio sia fondamentale essere a contatto quotidianamente con i propri cittadini. Crediamo che il dialogo costante sia la chiave per intercettare sul nascere i bisogni della popolazione.

SCUOLA E FUTURO

Abbiamo sempre avuto a cuore l'accesso ai servizi scolastici quale elemento fondamentale per la crescita e la formazione dei giovani e quale sostegno alle famiglie e, in particolare, all'accesso delle madri al mondo del lavoro. Per questo, abbiamo sempre

puntato all'esaurimento delle graduatorie per l'accesso ai servizi di nido e alle scuole dell'infanzia, anche provvedendo – come fatto nell'ultimo anno scolastico – ad aprire una nuova sezione di nido; nel corso degli anni abbiamo incrementato le risorse destinate al sostegno scolastico per alunni fragili; abbiamo sottoposto al corpo docente, sempre con notevole positivo riscontro, numerose attività extracurricolari per arricchire l'offerta formativa. Abbiamo dato vita e favorito progetti qualificati esterni alla scuola, tra cui alcune progettualità nei locali del centro giovanile, che ospita tra le varie attività: la scuola di musica, iniziative di sostegno e supporto allo studio per ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, ed esperienze in co-progettazione con realtà associative e/o di volontariato del territorio, che hanno necessitato di spazi e attenzione per potere prendere il via.

Inoltre, con l'attenzione che ci ha sempre contraddistinto nel garantire adeguati spazi scolastici, dopo avere eseguito importanti interventi di manutenzione straordinaria alle scuole dell'Infanzia, di messa in sicurezza dell'attuale edificio che ospita l'Istituto Comprensivo, e la realizzazione di quattro nuove aule e di una nuova palestra scolastica, abbiamo dato il via al percorso di costruzione di una nuova scuola media e di un nuovo asilo nido, più capiente, di maggior qualità e dimensioni degli spazi per i bambini e con un elevato efficientamento energetico.

Nei prossimi anni ci proponiamo di consolidare i numerosi servizi esistenti, mantenendo un occhio attento ai bisogni che emergeranno da parte della comunità e dei singoli residenti. Continueremo a prestare particolare attenzione per rendere fruibile l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (nido e materna) e al percorso scolastico (scuola primaria e secondaria di primo grado).

Potenzieremo gli interventi dedicati agli/alle adolescenti e giovani, come la messa a disposizione di spazi e opportunità di far sentire la propria voce, valorizzando e sostenendo le iniziative che nascono dalla socialità spontanea delle ragazze e dei ragazzi.

Per i più piccoli e le loro famiglie, vogliamo potenziare l'investimento nel nido di infanzia e nella scuola materna, sia in termini di strutture (manutenzione dei giochi e degli spazi educativi, acquisto di giochi e attrezzature), sia in termini di progettualità da condividere e realizzare in collaborazione con le educatrici.

Continueremo a promuovere, in sinergia con la biblioteca e con i servizi territoriali, la realizzazione di eventi ed esperienze per la prima infanzia al fine di favorire l'aggregazione e la socialità anche dei bambini più piccoli (letture, giochi, eventi partecipati insieme ai genitori) e a valorizzare azioni di sostegno della genitorialità, in particolare per i nuclei familiari con maggiori fragilità, in collaborazione con il centro per le famiglie e con le altre agenzie educative.

Per gli adolescenti e i giovani ci impegneremo a dar loro voce, protagonismo e spazi di socialità attraverso la promozione e il rafforzamento dei percorsi di cittadinanza attiva e responsabile già esistenti (es. Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) affinché i giovani possano essere interessati e coinvolti nella vita della comunità ed essere stimolati a recuperare fiducia nelle istituzioni per assumere, nel futuro, un ruolo attivo nelle realtà istituzionali e associative del territorio.

I CCRR potranno essere declinati come vere e proprie arene deliberative in cui sperimentarsi sulla gestione dei processi decisionali, anche attraverso la realizzazione di progetti e iniziative per la comunità in collaborazione con l'Amministrazione.

Accanto a questa importante e ormai consolidata realtà, attiveremo uno strumento specifico di partecipazione dei giovani al quale riconoscere un potere consultivo e propositivo affinché diventi un luogo di confronto e di costruzioni di progetti e idee per il futuro della comunità sangiorgese.

Cercheremo di rilanciare il servizio civile universale (D. Lgs. 40/2017) quale opportunità per i giovani di San Giorgio di Piano per esercitare il senso civico e per mostrare il proprio interesse al bene comune, oltre che per approfondire competenze in vista dei percorsi formativi e lavorativi: in particolari ci piacerebbe mettere i volontari in condizione di lavorare su progetti di collaborazione e sostegno tra pari.

Sosterremo i gruppi di preadolescenti e adolescenti sia portando avanti il progetto in collaborazione con il Centro Sociale che, per le realtà più informali, ricorrendo all'educativa di strada che, se attuata in maniera continuativa e non episodica, anche attraverso il coinvolgimento dei volontari e/o educatori che vivono e conoscono le realtà territoriali, può dimostrarsi uno strumento efficace per individuare e prendersi cura dei bisogni e degli interessi. Per questo motivo, riteniamo importante riprendere la mappatura dei luoghi informali in cui i ragazzi si ritrovano e impegnarci in un'analisi delle strategie di aggancio in modo da co-progettare con loro alternative d'incontro e orientarli verso progettualità che consentano di esprimersi in modo costruttivo.

Per una scuola aperta e inclusiva ci impegniamo a promuovere la condivisione e la sottoscrizione di un Patto educativo di comunità, per rafforzare l'alleanza tra scuola, Comune, servizi e famiglie attraverso la stesura di un documento condiviso che impegni tutti gli stakeholder alla collaborazione verso obiettivi condivisi. I Patti educativi di comunità sono individuati dal MIUR (a partire dal Piano scuola 2020-2021) quale modello principale per la costruzione di una comunità educante, finalizzati a rafforzare il lavoro di rete tra tutti gli attori per rispondere al meglio alla complessità dei bisogni di ragazzi e loro famiglie.

Vogliamo intavolare un dialogo con la scuola per verificare la possibilità di aprire la scuola: realizzare una "scuola aperta" significa valorizzare uno spazio pubblico fondamentale, un luogo di aggregazione da vivere anche fuori dall'orario scolastico, una scuola che appartenga a tutta la comunità.

Rafforzeremo ulteriormente la già avviata collaborazione con il Comitato genitori, in ottica di condivisione delle risorse e degli obiettivi comuni.

Continueremo a proporre percorsi per le classi, in particolare in ambito di educazione alimentare e ambientale, sul tema delle migrazioni internazionali, sulla parità e la violenza di genere, sulla non discriminazione, sulla comunicazione non violenta e il linguaggio inclusivo.

PROTEZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Abbiamo rafforzato il servizio sociale territoriale con la presenza di due assistenti sociali che operano con continuità sul nostro territorio, affiancate dal personale specializzato

dedicato alla tutela dei minori. Abbiamo contribuito allo sviluppo del Centro per famiglie realizzato nell'ambito del Distretto sanitario e sostenuto fattivamente le esperienze create dal terzo settore per l'aiuto alimentare alle famiglie in difficoltà economica mettendo a disposizione gli spazi e fornendo ogni utile supporto.

Abbiamo investito importanti risorse nella manutenzione di alloggi destinati all'edilizia residenziale per diminuire il numero di quelli sfitti; inoltre, abbiamo favorito la creazione di nuovi alloggi ERP e di edilizia residenziale sociale in affitto agevolato.

Ci impegneremo a dare ancora più spessore alle iniziative rivolte agli anziani, a quelle dedicate all'invecchiamento attivo e alla tutela e sostegno alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie. Consolidiamo i progetti di promozione e sostegno della qualità della vita nella terza e quarta età in collaborazione con enti del terzo settore e con le risorse distrettuali: corsi di informatica, ginnastica dolce, tornei di carte e giochi da tavolo, Alzheimer caffè, passeggiate tematiche e brevi gite. L'aumento dell'aspettativa di vita ha infatti effetti crescenti sull'economia e sui sistemi sociali. Ciò richiede un impegno crescente del welfare affinché le persone possano invecchiare in salute, vivere in ambienti sani e mantenere o sviluppare relazioni sociali significative.

La combinazione e integrazione di più servizi permette interventi estremamente flessibili e quindi personalizzabili e permette al sistema dei servizi sociali di fornire risposte integrate alla pluralità dei bisogni dei beneficiari. La personalizzazione dei servizi integrati in base alle esigenze e la loro distribuzione capillare sul territorio contribuiscono a contrastare l'isolamento, un fattore che spesso contribuisce alla fragilità e alla perdita di autonomia negli anziani. Per potenziare questo approccio, concentreremo gli sforzi sul potenziamento del servizio di assistenza domiciliare specialistica per anziani e persone parzialmente non autosufficienti nel territorio. Esploreremo la possibilità di riprendere le attività diurne per anziani, anche valutando, a fronte dell'andamento della domanda, la realizzazione di una nuova sede in linea con la normativa regionale e dunque con accessi adeguati e locali privi di barriere architettoniche, nonché spazi esterni fruibili. Altrettanto importante sarà la ricerca di risorse per la realizzazione di ulteriori appartamenti protetti per anziani fragili finalizzati a garantire una loro autonomia abitativa nell'ambito di strutture dotate di servizi infermieristici di supporto alla quotidianità.

Alta continuerà ad essere la nostra attenzione per la sanità pubblica. Ci impegniamo politicamente a sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare la sanità territoriale, partendo in primo luogo dalla presenza di medici di medicina generale e a promuovere come fatto in passato iniziative a favore di una maggiore consapevolezza sull'importanza della salute mentale. Il nostro poliambulatorio, oggi sede anche della neuropsichiatria infantile, può diventare all'interno del Distretto di Pianura-Est un polo sempre più dedicato alla medicina dell'infanzia; quindi, siamo disponibili a valutare con ASL la creazione di nuovi servizi come l'oculistica pediatrica.

Ben consapevoli della difficoltà che i nuclei a reddito medio-basso incontrano nel trovare una casa, continueremo ad investire nelle politiche abitative in termini di ricerca e stanziamento di risorse idonee per la manutenzione del patrimonio immobiliare esistente ma anche con la creazione di nuove unità abitative per l'ampliamento di tale patrimonio.

Ci impegniamo a stimolare il mercato privato degli affitti, tramite la verifica, l'individuazione delle unità disponibili e l'incentivazione alla loro messa in locazione, anche attivando un dialogo con i proprietari e studiando, in sinergia con la città metropolitana e la Regione, forme pubbliche di garanzia. Opereremo per il recupero di edifici inutilizzati di proprietà di altri enti ai fini della creazione di alloggi con canoni calmierati.

Continueremo a portare avanti le politiche volte a garantire l'incolumità dei cittadini: già oggi il nostro Comune è dotato di una capillare rete di telecamere che presidiano i principali punti di interesse e vie di accesso alle zone residenziali, sistema a cui possono accedere oltre alla Polizia Locale dell'Unione Reno Galliera anche i Carabinieri della Compagnia di San Giovanni in Persiceto.

Tale rete sarà ulteriormente potenziata, con risorse proprie dell'ente -nonostante la non finanziabilità con bandi nazionali causa il basso indice di criminalità - perché crediamo che siano strumenti importanti d'indagine e di deterrenza per dare sempre maggiore tranquillità ai nostri concittadini.

Proseguiremo con la diffusione dei gruppi di vicinato, che abbiamo iniziato a sperimentare nel corso dell'ultimo mandato, ed il rinnovo degli accordi con i sindacati dei pensionati affinché le vittime di furti e truffe possano essere risarcite. A livello di Unione Reno-Galliera supporteremo il corpo unico della Polizia Locale, sempre più professionalizzato ed efficace nelle sue attività.

Potenzieremo il servizio Punto Migranti del Comune per continuare a sostenere i cittadini stranieri nell'accesso ai servizi e dialogheremo sempre di più con le associazioni e le realtà informali che rappresentano le comunità straniere presenti sul territorio.

Confermeremo l'impegno a facilitare e sostenere le strutture di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati presenti nel nostro Comune.

CULTURA E TURISMO

Abbiamo sviluppato e consolidato un ricco calendario culturale che si snoda durante tutto l'anno e si dipana in ogni campo del sapere: ogni settimana i sangiorgesi sanno di potere assistere alla presentazione di un libro, alla proiezione di un documentario, a un concerto, a una conferenza o a uno dei tanti altri eventi che pongono in primo piano l'esigenza umana di approfondire la conoscenza del mondo, dell'arte e delle tematiche scientifiche che una società sempre più complessa presenta quotidianamente.

Spinti dalla consapevolezza di quanto sia importante l'arricchimento culturale, che sia fine a sé stesso o indirizzato ad un percorso di crescita collettiva, abbiamo continuato ad investire risorse in questo ambito, realizzando un nuovo spazio (Sala Giulietta) idoneo a ospitare eventi sportivi e culturali (non a caso denominato "palestra delle arti e dello sport") ma anche preoccupandoci di riempirlo di contenuti attraverso una programmazione eterogenea e di grande qualità.

Valorizzare la cultura significa anche ricordare e celebrare le figure che hanno contribuito alla crescita della comunità: così è stato per l'anno dedicato alla celebrazione del centenario dalla nascita di Giulietta Masina ma anche per quello del partigiano e storico (e tanto altro) Luigi Arbizzani, al quale è dedicata la nostra Biblioteca.

E proprio la Biblioteca costituisce uno dei fiori all'occhiello del nostro Comune, con un patrimonio librario notevole e sempre molto aggiornato, con iniziative (letture e spettacoli) per i più piccoli, con gli spazi dedicati ai corsi e ai laboratori e con una attenzione alle esigenze degli utenti che la rendono accogliente e dialogante con la comunità che quotidianamente la vive.

Per mantenere lo stimolo ad una comunità culturalmente viva e partecipe ci impegniamo a confermare il ricco calendario culturale, mantenendo le rassegne in corso di livello comunale e intercomunale, il Festival della Divulgazione e gli altri appuntamenti che costituiscono ormai appuntamenti fissi che accompagnano i sangiorgesi sia nella stagione al chiuso che in quella all'aperto, nella consapevolezza che questo sforzo rappresenta per un'amministrazione pubblica l'assolvimento di un compito istituzionale che richiede di adeguare le risorse con l'aumento della popolazione, così come avviene per ogni altro servizio.

Vogliamo inoltre dare seguito ad alcuni progetti che da sperimentali potranno diventare stabili e continuativi come la scuola di circomotricità presso la Sala Giulietta ma anche dare evidenza a realtà come la scuola di musica che, coinvolgendo sempre più giovani e adulti, costituisce ormai un punto di riferimento per tantissime famiglie.

Continueremo certamente a investire nella Biblioteca comunale, in particolare sul tema della accessibilità, per renderlo un luogo ancora più accogliente e inclusivo sia dal punto di vista della fruizione materiale che nell'ottica di sviluppare i servizi per anziani e soggetti fragili: sotto quest'ultimo punto di vista abbiamo intenzione di progettare, anche grazie alla collaborazione con volontari, un servizio che consenta di raggiungere a domicilio chi non possa recarsi agevolmente presso il Torresotto e di implementare attività culturali all'interno della Biblioteca dedicate alla terza età e quarta età.

Anche per il giardino della Biblioteca, già ampiamente utilizzato per letture ed eventi estivi nonché luogo di incontro tra la Biblioteca e il Centro Giovanile, ci impegniamo a progettare un intervento di risistemazione per farne ancora di più un salotto a disposizione dei cittadini e delle associazioni; con lo stesso spirito cercheremo di attuare, reperendo le risorse necessarie, il progetto di restyling già in parte ideato che consentirebbe di trasformare l'area rialzata in un vero e proprio palcoscenico per eventi e incontri pubblici.

Nel corso dell'ultimo mandato, si sono poste le basi a livello sovracomunale per una crescita turistica di tutto il territorio della pianura a nord di Bologna. Ciò ha comportato investimenti sia livello di infrastrutture, come le realizzazioni della ciclovía del Navile e la ciclovía del Reno, che di organizzazione dell'offerta di servizi come l'istituzione dell'Osservatorio per il Paesaggio, che intende valorizzare i luoghi più caratteristici della nostra cultura. San Giorgio di Piano, per la sua posizione geografica e la sua connotazione ha la possibilità di intercettare questa forma di turismo sempre più in espansione. Pertanto, siamo disponibili a lavorare con enti, associazioni e attività commerciali per organizzare a livello comunale l'offerta di servizi turistici, promuoverla in maniera coordinata e fare di San Giorgio sempre più un luogo frequentato da camminatori e cicloturisti.

VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE

La cultura e la socialità, in particolare nel nostro territorio, sono anche l'espressione delle molte associazioni o gruppi informali attraverso i quali i cittadini condividono le loro passioni, coltivano la loro curiosità, si dedicano al bene comune e al sostegno delle persone più fragili, cooperando in modo proficuo nella creazione di eventi e nel promuovere iniziative di solidarietà. In questi anni abbiamo cercato di essere al fianco di queste realtà – dalle più strutturate come il Centro Sociale, la Pro Loco e le società sportive a quelle più occasionali ed estemporanee – fornendo supporto logistico, assistenza amministrativa, competenze e collaborazione oltre a una casa comune come la sede delle associazioni in via dell'Artigiano.

Continueremo a sostenere l'associazionismo e a favorire la collaborazione tra associazioni, fornendo un supporto anche sul piano comunicativo: questo impegno risulta particolarmente importante anche per la promozione delle iniziative culturali e di aggregazione in senso lato. È infatti fondamentale raggiungere nel modo più capillare possibile tutti i componenti della comunità per stimolare la partecipazione e far conoscere le iniziative comunali o del terzo settore.

Inoltre, manterremo vivo il proficuo rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato che quotidianamente affiancano l'Amministrazione comunale per garantire i bisogni primari di cibo (Fratelli Tutti), accesso alle cure (AUSER), sicurezza del territorio (Protezione Civile) e difesa dell'ambiente (Guardie Ecologiche Volontarie e Guardie Ambientali Metropolitane). La loro presenza nei momenti più difficili si è sempre dimostrato un valore aggiunto per tutta la comunità pertanto è giusto continuare a valorizzare e supportare il loro operato.

Partecipazione significa anche prendersi cura dei beni pubblici, dunque proseguiamo nella valorizzazione delle esperienze di cogestione e di coinvolgimento di singoli e associazioni nella cura di alcune specifiche aree o di particolari progetti, come già avvenuto, per esempio, nella collaborazione con ANPI e istituto comprensivo per il rilancio del Sentiero della Costituzione o con la CNA pensionati per la manutenzione di arredi del nostro territorio.

SPORT

Nel corso dei precedenti mandati abbiamo cercato di interpretare lo sport come cultura, come occasione di incontro e socializzazione tra le persone, come strumento necessario per la crescita dei ragazzi e delle ragazze e come mezzo per promuovere uno stile di vita sano. Siamo riusciti a dare continuità alla pratica sportiva anche negli anni della pandemia, anche se la sfida non si presentava né facile né scontata: grazie alla stretta collaborazione con le società sportive che lavorano sul nostro territorio è stato possibile mantenere accesa la luce della speranza.

L'investimento negli impianti esistenti e lo sviluppo di nuove strutture (come l'anello per camminare e la porzione di pista di atletica in corso di realizzazione, il campo da calcio a 5 in sintetico, i tre campi da beach volley/tennis) ha posto le società sportive nella condizione di potere riprendere la propria attività in spazi adeguati e più facilmente

gestibili, anche grazie agli interventi di efficientamento energetico che consentono di abbattere i costi delle utenze.

Infine ci siamo impegnati per promuovere lo sport femminile e contrastare qualsiasi forma di discriminazione, di disagio e di violenza nelle attività sportive approvando a livello di Unione Reno-Galliera la *“Carta dei valori per lo sport femminile”*.

Per il futuro vogliamo confermare questo impegno nell'efficientamento e produzione di energia elettrica, nella realizzazione di nuova impiantistica sportiva come un nuovo campo da calcio in sintetico che permetta gli allenamenti anche con la brutta stagione, ma anche guardando a nuove discipline (come il paddle, il pattinaggio) tra cui quelle inclusive. Continueremo a favorire anche la pratica sportiva spontanea e meno strutturata, alla quale vorremo riconoscere spazi e opportunità per garantire il massimo accesso possibile ad uno stile di vita sano.

Per una comunità che fa dello sport uno strumento di benessere e di inclusione sociale, rafforzeremo la collaborazione con le società sportive accompagnandole verso una visione dello sport come strumento di inclusione sociale, che arricchisce ed integra l'educazione motoria in senso stretto e l'agonismo.

Sosterremo i dirigenti sportivi e gli allenatori nell'acquisizione di competenze educative che costituiscono un valore aggiunto per un'offerta sportiva veramente formativa per i ragazzi e le ragazze.

Ci impegneremo per trovare le risorse necessarie a realizzare il progetto di un'area sportiva adiacente e destinata alla nuova scuola media, così da farne un modello di integrazione tra studio e sport.

AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel corso degli ultimi anni le tematiche ambientali, in particolare il contrasto ai cambiamenti climatici, hanno conquistato sempre maggiore spazio all'interno delle agende politiche. Come amministrazione abbiamo cercato di fare la nostra parte: ci siamo impegnati sia a livello strategico prima con l'adesione al Patto dei Sindaci e, successivamente, a livello di Unione Reno-Galliera, attraverso la redazione del PAESC - Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima - tramite il quale l'amministrazione comunale ha stabilito come intende promuovere il risparmio energetico e la riqualificazione del patrimonio pubblico e privato e la produzione di energie rinnovabili; A livello operativo tali obiettivi si sono concretizzati con numerosi interventi di efficientamento energetico tra i quali la sostituzione di tutte le lampade della pubblica illuminazione di proprietà comunale, la sostituzione dei punti luce negli edifici comunali, la sostituzione di finestre ed infissi, la sostituzione della copertura della palestra scolastica, l'installazione di pannelli fotovoltaici su alcune coperture di proprietà comunale, la sostituzione di alcuni impianti di riscaldamento. Inoltre, particolare attenzione è stata dimostrata nei confronti degli spazi verdi pubblici, un patrimonio di terreni e piante in continua crescita, con una manutenzione costante e interventi straordinari di sostituzione e ampliamento degli arredi e messa a dimora di tanti nuovi alberi. Infine, abbiamo sempre sostenuto le iniziative di salvaguardia e cura dell'ambiente nate spontaneamente dall'interesse dei cittadini.

Il lavoro dei prossimi anni si concentrerà oltre a dare continuità a progetti di efficientamento energetico e produzione di energie rinnovabili, sul dare attuazione a livello locale alle nuove iniziative legislative a cui Stato e Regione Emilia-Romagna hanno dato vita negli ultimi anni, nonché alle nuove tecniche e buone pratiche di progettazione e gestione degli spazi pubblici. Riteniamo che la nuova legge regionale sulle comunità energetiche sia un passo in avanti importante per la riduzione delle emissioni climalteranti, permettendo a cittadini, imprese ed enti pubblici di consociarsi in modo da produrre e consumare energia elettrica a livello locale. Inoltre, l'introduzione dei criteri ambientali minimi ("CAM") nel nuovo Codice dei Contratti rende obbligatorio considerare la sostenibilità di un prodotto e servizio durante l'intero ciclo vita, partendo dalle fasi di progettazione e acquisto. È un tema sempre più centrale per le pubbliche amministrazioni – sia nell'assegnazione degli appalti che nelle successive attività di controllo – se si vuol prevenire l'inquinamento del suolo e delle falde acquifere, nonché ridurre le emissioni nocive per l'ambiente.

Nella gestione del verde pubblico particolare attenzione sarà prestata a buone pratiche come la creazione di aree per favorire la biodiversità urbana, dove lo sfalcio dell'erba avviene ad una frequenza minore per favorire la presenza di insetti impollinatori, e la piantumazione di alberi, in modo da contrastare il fenomeno delle isole di calore.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, con l'introduzione del sistema porta a porta la raccolta differenziata ha raggiunto uno dei livelli più alti in regione, grazie alla sensibilità e alla collaborazione dei cittadini. Tutto ciò, dunque, ci spinge a concentrarci maggiormente sul riuso dei beni e la riduzione dei rifiuti: su questi aspetti le nuove generazioni hanno dimostrato maggiore sensibilità e rappresentano l'esempio da seguire per implementare a livello locale iniziative virtuose che coniugano socialità e sostenibilità ambientale come i mercatini dell'usato e i repair café. Manterremo alta l'attenzione nel contrasto all'abbandono di rifiuti e, in generale alla pulizia e alla cura degli spazi pubblici. Infine, riteniamo fondamentale la partecipazione dal basso di cittadini, associazioni e imprese nel realizzare la transizione energetica che la pubblica amministrazione deve incentivare tramite la programmazione di incontri e la relazione di spazi informativi e culturali. Per questo crediamo sia indispensabile e di primaria importanza lo sviluppo dell'Ufficio Energia e un miglioramento del supporto offerto dallo Sportello Unico Attività Produttive, entrambi in Unione Reno-Galliera.

MOBILITA', VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

La riduzione delle emissioni di anidride carbonica passa anche dal miglioramento del trasporto pubblico e delle infrastrutture che rendono la mobilità maggiormente sostenibile. La Città Metropolitana di Bologna si è dotata nel 2018 di uno strumento – il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) – fatto di obiettivi che riteniamo ambiziosi ma raggiungibili. Per questo motivo crediamo che la realizzazione delle opere e l'implementazione dei servizi in esso previsto deve essere la priorità di tutta la Città Metropolitana nella destinazione dei finanziamenti ricevuti. Il PUMS prevede diversi investimenti sul nostro comune ed è nostra intenzione far sì che vengano realizzati.

Da sempre riteniamo di grande importanza la realizzazione di percorsi ciclopeditoni che oltre a contribuire alla riduzione dei gas climalteranti garantisce una maggior sicurezza stradale per pedoni e ciclisti. Per quanto riguarda la Bicipolitana possiamo dire di essere praticamente vicini alla conclusione di tutte le opere previste nel nostro territorio. La realizzazione della Grande Ciclabile della Reno-Galliera, infatti, ha permesso di collegare in sicurezza le frazioni di Stiatico e Gherghenzano con il capoluogo, nonché il nostro comune agli altri sette dell'Unione Reno-Galliera. La rete di ciclabili comunali è stata integrata con il tratto che collega la zona industriale di Stiatico all'abitato, nonché con diversi tratti nel capoluogo che permettono di raggiungere alcuni dei principali luoghi di interesse come scuole, centro sportivo e sala polivalente. Nel prossimo mandato, in sinergia con la città metropolitana, concluderemo l'ultimo tratto della ciclabile lungo la Strada Provinciale Galliera (nei pressi dell'area dove un tempo sorgeva il Mercatone Uno), nonché il ripristino dei tratti più vetusti nei pressi del bivio con la Centese.

Diversi e ambiziosi sono i progetti di nuove ciclabili che abbiamo nel cassetto e su cui ci impegneremo a reperire le risorse per realizzarli, primo tra tutti la realizzazione del collegamento ciclabile tra la frazione di Cinquanta e la bicipolitana/capoluogo e altri più a carattere turistico e naturalistico. Meno complicati e costosi i collegamenti e attraversamento semaforico della SP Centese nei pressi del Consorzio Agrario o altri a Gherghenzano, Stiatico e nel capoluogo.

A breve, inoltre, sarà attivato il semaforo in prossimità della fermata dell'autobus a Gherghenzano/Ponte Rosso per permettere una immissione più agevole delle auto sulla SP4 ma soprattutto rendere più sicuro il tragitto di chi usa i mezzi pubblici. Quest'ultimo si aggiunge a quelli già realizzati in prossimità del sottopasso per Cinquanta e della zona industriale di Stiatico.

Rimangono convinti dell'importanza strategica del Servizio Ferroviario Metropolitano e quindi della necessità di collaborazione con Città Metropolitana e Regione nel reperimento di finanziamenti governativi ed europei. Questo servizio a regime dovrebbe garantire treni per e da Bologna con frequenze delle corse ogni 15'- 30' e l'ammodernamento della stazione ferroviaria di San Giorgio di Piano, uno dei principali centri di mobilità dove cittadini e lavoratori potranno effettuare lo scambio intermodale per raggiungere i principali punti di interesse. Lo studio di fattibilità che è già stato realizzato, prevede il collegamento alle strade e piste ciclabili già esistenti tramite la riqualificazione dei tratti iniziali di via Marconi e via Codronchi, di via Dante e la realizzazione di un sottopasso ciclopeditone in via Santa Maria in Duno e un ampio parcheggio all'uscita est. Tenuto conto di ciò, nel caso del trasporto pubblico su gomma occorre potenziare i collegamenti trasversali e con l'ospedale di Bentivoglio e l'Interporto/Centergross.

In questi anni prioritario e costante è stato l'impegno nelle manutenzioni delle strade e della segnaletica oltre la realizzazione di numerosi dissuasori ove necessari. A questi sono da aggiungere gli interventi di manutenzione straordinaria dei tre ponti che attraversano il Canale Emiliano-Romagnolo. Assicuriamo che la manutenzione stradale e la sicurezza di ciclisti e pedoni rimarrà un tema centrale della nostra azione amministrativa.

Abbiamo condiviso con Prefettura, Regione, Città Metropolitana e Comune di Bentivoglio la necessità della realizzazione di un accesso Nord in Interporto (destinato esclusivamente ai mezzi leggeri e di soccorso), quale strumento di maggiore sicurezza per l'operatività del polo logistico e riduzione dei percorsi e tempi di viaggio dei lavoratori e quindi un minor inquinamento superando il vincolo della presenza di un solo accesso a sud. Le opere complementari hanno permesso di superare criticità decennali della sicurezza, in particolare nelle intersezioni tra SP4 "Galliera", SP42 "Centese" e SP44 "Bassa Bolognese" tramite la realizzazione di due rotatorie. A queste va aggiunta quella tra via Marconi e la SP44, attualmente in stand-by a causa del forte incremento dei prezzi. Per tale opera (già progettata) di cui siamo in attesa di un nuovo finanziamento permetterà un minor impatto del semaforo o addirittura la sua eliminazione in quanto autobus e autoveicoli accederanno alla stazione ferroviaria mediante la futura rotatoria.

In futuro continuerà il nostro impegno politico in ogni sede per la realizzazione della circonvallazione a est del capoluogo – opera valutata come strategica nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna – che una volta realizzata ci permetterà di ridurre il traffico di attraversamento nel centro urbano, con conseguente banalizzazione di via IV Novembre. Analogamente, anche se non ricadono nel Comune di San Giorgio di Piano, crediamo che le opere complementari alla realizzazione del Passante di mezzo – tra cui il nodo di Funo e l'Intermedia di Pianura (ferme da anni ai ministeri e a nostro avviso prioritarie allo stesso) – siano strategiche per tutto il territorio a nord della città di Bologna e possano comportare una riduzione di inquinamento legato al traffico, un miglioramento dei tempi di percorrenza per lavoratori e imprese e quindi una maggior competitività delle stesse.

Il nuovo centro commerciale adiacente alla SP4 oltre a dare un'opportunità lavorativa a diverse decine di persone ha permesso la riqualificazione di un'area abbandonata da tanti anni, nonché la maggior disponibilità di parcheggi a supporto della stazione ferroviaria e del centro storico. Nel corso di questo mandato è prevista anche la realizzazione di nuovi e fondamentali parcheggi a servizio dell'Istituto Comprensivo, destinati sia al personale che ai genitori degli alunni. Infine, continueremo a valutare possibili collaborazioni con operatori privati per la realizzazione di ulteriori parcheggi destinati alla ricarica delle auto elettriche.

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

La nostra amministrazione da sempre si contraddistingue per l'attenzione nei confronti del patrimonio pubblico: nel corso di questi anni ci siamo adoperati per garantire ai sangiorgesi nuovi luoghi di aggregazione e rendere più sicuri dal punto di vista sismico e più efficienti energeticamente quelli già esistenti. In tal senso i principali investimenti hanno riguardato l'istituto comprensivo, la scuola materna e l'asilo nido, la palestra di via Bentini, il magazzino comunale, le case popolari ed il centro sportivo, la biblioteca, il municipio, i due cimiteri.

Nei prossimi anni la priorità sarà la conclusione dei tre cantieri PNRR avviati: nuova scuola media, nuovo asilo nido e nuova sede dell'Unione Reno-Galliera (e sette nuovi alloggi ERP) di via Fariselli. Inoltre, restano importanti le riqualificazioni energetiche della scuola materna

e del comando della Polizia Locale, nonché quelle funzionali delle piazze del capoluogo e del vecchio magazzino comunale. Si tratta di progetti per cui disponiamo già degli studi di fattibilità ma che il Governo non ha finanziato nonostante la nostra partecipazione ai bandi per i fondi del PNRR.

Sempre nell'ottica di garantire nuovi spazi a supporto della comunità, quali luogo di incontro e socializzazione, o per nuovi servizi, sarà realizzata una sala civica a Gherghenzano e valuteremo progetti e proposte la rifunzionalizzazione dell'ex-centro civico Padre Marella (attualmente distaccamento delle scuole in via Bentini) - da attuare una volta terminati i lavori di realizzazione della nuova scuola media e trasferiti gli alunni.

URBANISTICA

A San Giorgio di Piano si sta concludendo un processo di sviluppo urbanistico avviato con gli strumenti di pianificazione e regolamentari degli inizi anni duemila. La crescita che il nostro paese sta vivendo è pienamente sostenibile: le infrastrutture e i servizi sono più che sufficienti per soddisfare i bisogni di tutta la popolazione. I nuovi comparti sono stati realizzati prestando il massimo dell'attenzione alle famiglie ed ai più fragili grazie alla presenza di numerosi spazi verdi e ampi percorsi pedonali e la quasi assenza di traffico di attraversamento. Lo sviluppo è stato armonioso e nella realizzazione di ogni comparto si è sempre valutata la possibilità di superare le criticità viabilistiche presenti e di non crearne di nuove. L'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale limiterà fortemente il consumo di suolo per cessare completamente a partire dal 2050. Gli otto comuni dell'Unione Reno-Galliera stanno predisponendo in maniera associata il nuovo Piano Urbanistico Generale che sarà lo strumento urbanistico che ci accompagnerà per i prossimi anni. In tale piano sarà data priorità alla rigenerazione urbana – un fenomeno che a San Giorgio è in corso già da anni, tramite diversi interventi sia pubblici che privati – tuttavia occorre mantenere alta l'attenzione sul problema dell'emergenza abitativa che riguarda particolarmente le famiglie a medio-bassi redditi e monocomponenti e per cui è necessario individuare opportune soluzioni.

LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

La presenza di una rete imprenditoriale estesa e qualificata, costituita da imprese di diversa grandezza e attive in diversi settori, rappresenta una delle più importanti risorse del nostro territorio poiché in grado di produrre nel tempo occupazione. Per questo abbiamo sempre operato per favorire la permanenza delle imprese esistenti nel nostro Comune e l'insediamento di nuove in un quadro di sviluppo sostenibile.

Vicino a noi abbiamo imprese che rappresentano delle vere e proprie eccellenze nei rispettivi settori: continueremo a adoperarci per garantire loro il minimo della burocrazia per quanto concerne le pratiche di nostra competenza. Inoltre, ben consci delle difficoltà che si manifestano nel trovare lavoratori qualificati che rischia nel lungo periodo di far scomparire intere filiere nel nostro Paese, ci adopereremo per una maggiore valorizzazione del mercato del lavoro locale collaborando anche con gli enti di formazione per rispondere maggiormente alle richieste delle imprese.

Ci impegneremo per dare maggiore risalto agli hub che sono sul nostro territorio e che si dedicano alla formazione e all'interazione tra imprese, start-up, aspiranti imprenditori e imprenditrici, coworkers, enti del terzo settore e cittadini.

Cercheremo di promuovere spazi di coworking, workshops ed eventi, servizi per giovani startupper e percorsi per l'orientamento professionale.

Politicamenteosterremo sempre i lavoratori nella difesa dei propri diritti, primo tra tutti quello della sicurezza sul proprio ambiente di lavoro.

Infine non possiamo guardare con interesse quanto sta avvenendo a Bologna con l'insediamento del Tecnopolo: un investimento strategico per tutta la Città Metropolitana per quanto riguarda l'economia legata ai Big Data e all'Intelligenza Artificiale. La sua presenza andrà a creare un indotto che siamo pronti a intercettare mettendo a disposizione di aziende e liberi professionisti gli spazi di cui disponiamo e che attualmente sono sottoutilizzati.

COMMERCIO

Un altro elemento che contraddistingue San Giorgio di Piano è la presenza di una rete di negozi di vicinato ampia e ben ramificata che connotano il centro storico come un vero centro commerciale naturale. Gli anni della pandemia, con le restrizioni imposte agli spostamenti, hanno fatto riscoprire a tanti cittadini l'importanza di queste attività, dove gli acquisti di beni o servizi si uniscono alla socialità che scaturisce dalla relazione tra consumatore ed esercente. Benché a livello nazionale il piccolo commercio stia attraversando un momento di crisi, sotto i portici del centro storico di San Giorgio stiamo assistendo ad un vero e proprio rilancio dell'offerta, con l'apertura di nuove attività o l'avvicendamento nella gestione di quelle già esistenti.

Quasi sempre i nuovi commercianti sono giovani imprenditori, in molti casi donne, che portano un vero rinnovamento delle modalità di promozione e acquisto. Riteniamo che sfruttare il web per portare fisicamente le persone sotto i nostri portici – come in tanti stanno facendo – possa rappresentare la vera chiave del successo. Per questo siamo disponibili per supportare l'associazione dei commercianti e lavorare di concerto con le associazioni di categoria, promuovendo momenti di formazione e scambio delle esperienze tra gli esercenti e rilanciare la comunicazione territoriale come ulteriore strumento di promozione.

AGRICOLTURA

L'agricoltura ed il sistema agroalimentare sono da sempre un settore caratteristico del nostro territorio e della nostra tradizione. Le filiere della nostra regione, le eccellenze di prodotti certificati e la nuova consapevolezza del consumatore fanno di questo settore un ambito da valorizzare e sostenere.

Continueremo a sostenere le produzioni locali – che trovano a San Giorgio di Piano uno dei primi mercati a kilometro zero della Città Metropolitana – e promuovere tecniche agricole meno impattanti e che rispettino maggiormente le esigenze dei vari territori. Lavoreremo per valorizzare maggiormente la tradizione contadina, continuando a supportare le attività di associazioni di categoria o semplici gruppi di cittadini.

Le aziende agricole rappresentano anche un importante presidio contro il dissesto idrogeologico del territorio; pertanto, siamo disposti a supportare gli agricoltori che presentano dei progetti di sistemazione dei loro terreni per la difesa del territorio e vigilare quotidianamente nella pulizia dei canali e delle reti scolanti.

Per quanto riguarda invece il controllo delle specie invasive continueremo a lavorare in squadra con la Città metropolitana di Bologna, gli altri Comuni della pianura, gli Ambiti Territoriali di Caccia, le organizzazioni agricole, le organizzazioni dei cacciatori ed il Consorzio della Bonifica Renana per ripristinare un equilibrio ambientale degli habitat.

1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

Nel 2023, l'economia mondiale, nonostante l'elevata incertezza e instabilità geopolitica, ha registrato una crescita superiore alle aspettative, pari al 3,2%. Questo buon risultato ha indotto il Fondo Monetario Internazionale (FMI) a rivedere al rialzo le stime per il 2024, quando il tasso di crescita dovrebbe confermare il valore del 2023. Lo stesso dovrebbe verificarsi nel 2025, sempre secondo le previsioni del FMI.

Tuttavia, come sottolinea il FMI, un tasso di crescita del 3,2 è inferiore alla media degli ultimi decenni. Nel periodo 2000–2019, infatti, il tasso di crescita medio dell'economia mondiale è stato del 3,8%. La differenza può sembrare piccola, ma nel lungo periodo è tutt'altro che trascurabile. La minor crescita di questi anni, rispetto alla tendenza di lungo periodo, riflette il perdurare di politiche monetarie restrittive e la fine di politiche fiscali espansive, oltre a una bassa crescita della produttività di base.

Sebbene l'inflazione che ha continuato a caratterizzare tutto il 2023 sia in diminuzione, il percorso di stabilizzazione monetaria rimane incerto, a causa del persistere della possibilità di shock sul lato dei costi. Ad esempio, le recenti difficoltà di navigazione nei canali di Suez e Panama hanno aumentato i costi di trasporto. Finora, l'impatto sui prezzi delle materie prime è stato marginale, ma potrebbe aumentare in futuro.

Permangono inoltre le incertezze legate all'evoluzione dei molteplici conflitti in atto, all'esito delle elezioni politiche europee e presidenziali americane, che potrebbe alterare gli equilibri geopolitici, e alle tensioni commerciali dovute ai differenziali tra i tassi di crescita di USA, Europa e altre aree come la Cina, che potrebbero aumentare la variabilità dei tassi di cambio.

Sul fronte del commercio internazionale, il FMI stima una crescita del 3% per il 2024 e del 3,3% per il 2025. Anche questi valori sono inferiori rispetto alla media degli ultimi decenni: nel periodo 2000–2019, infatti, il tasso di crescita medio è stato del 4,9%. La crescita più limitata del commercio internazionale è legata ad una progressiva frammentazione del contesto globale, evidenziata dall'aumento delle restrizioni al commercio. Si aggiunga che il prolungarsi del conflitto in Ucraina, con le sanzioni commerciali contro la Russia e il cambiamento nelle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, ha provocato una importante riorganizzazione dei flussi commerciali. Sono cresciute le cosiddette "politiche di prossimità," attraverso le quali i Paesi orientano le loro relazioni commerciali verso Paesi più affini (friend-shoring) per ridurre i rischi legati all'instabilità geopolitica, e perseguono obiettivi di riportare sul territorio nazionale le produzioni considerate strategiche (reshoring). (Fonte DEFR 2025/2027 Giugno 2024)

Bollettino Economico n. 3 - 2024 Banca d'Italia

Migliorano le prospettive per l'economia mondiale ma permangono rischi

L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base di nostre valutazioni il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

Le politiche monetarie restano restrittive

In primavera l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo un incremento nel primo trimestre, e ha continuato a ridursi nel Regno Unito. In giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento delle condizioni monetarie. Anche la Bank of England e la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi. Le condizioni dei mercati finanziari sono rimaste nel complesso stabili, ma nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. Dopo le elezioni europee, il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi è salito in Francia mentre in Italia, dopo un temporaneo aumento, è tornato al di sotto dei livelli di aprile.

Nell'area dell'euro l'attività economica ristagna e la disinflazione prosegue

Secondo nostre valutazioni, in primavera il PIL dell'area dell'euro si è espanso in misura contenuta, sospinto dal settore terziario. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Prosegue tuttavia la discesa degli indicatori di fondo dell'inflazione, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

La BCE ha ridotto i tassi di interesse ufficiali

In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento. Ha inoltre ribadito di essere determinato a far sì che l'inflazione torni tempestivamente al suo obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà ritenuto necessario. Il Consiglio continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria, senza vincolarsi a uno specifico sentiero dei tassi ufficiali.

In Italia la crescita rimane continua

Dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo nostre stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare dal turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle nostre più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.

Si considera l'avanzo del conto corrente

Nel primo trimestre del 2024 il surplus di conto corrente si è ampliato, risentendo positivamente del miglioramento del saldo dei beni. Gli investitori non residenti hanno effettuato elevati acquisti netti di titoli italiani, soprattutto del settore pubblico; nei primi sei mesi dell'anno è diminuito il saldo debitorio TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è rafforzata.

Prosegue l'espansione dell'occupazione e la dinamica salariale rimane robusta

L'occupazione ha continuato ad aumentare nei mesi primaverili: a fronte di una partecipazione al mercato del lavoro stabile su livelli superiori a quelli osservati prima della pandemia, il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, avvicinandosi a quello medio dell'area. La crescita del costo del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata nei mesi recenti, sospinta dai rinnovi contrattuali nel comparto dei servizi e dai pagamenti previsti dagli accordi già in vigore.

L'inflazione resta bassa

Negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe al di sotto del 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, all'1,1 per cento quest'anno e a poco più dell'1,5 nella media del biennio 2025-26.

Il costo del credito frena la domanda di prestiti

La stretta monetaria continua a incidere sul costo del credito. La flessione dei prestiti alle imprese prosegue, seppure attenuandosi; vi contribuiscono non solo una domanda di finanziamento modesta, per via degli alti tassi di interesse e della debolezza degli investimenti, ma anche criteri di offerta restrittivi a causa della diffusa percezione del rischio.

La Commissione europea raccomanderà per l'Italia l'apertura di una procedura per i disavanzi eccessivi

La Commissione europea ha annunciato che raccomanderà l'apertura di procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di cinque paesi dell'area dell'euro, tra cui l'Italia. Per il nostro paese la Commissione stima infatti che il rapporto tra disavanzo e PIL, sebbene in forte contrazione rispetto al 7,4 per cento del 2023, resterà al di sopra della soglia del 3 per cento sia nell'anno in corso sia nel prossimo. In merito al Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla fine di giugno il Governo ha richiesto il pagamento della sesta rata a seguito del conseguimento dei 37 obiettivi previsti. All'inizio di luglio la Commissione ha inoltre approvato in via preliminare la domanda di pagamento della quinta rata.

Legislazione regionale

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato con Delibera n. 1285 del 24 Giugno 2024 "Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR-2025-2027 che, in applicazione del decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

E' stato annunciato, ad inizio Legislatura, un Piano straordinario degli investimenti per 13 miliardi di euro, finalizzato a sostenere la ripresa e il rilancio economico del territorio, dopo le restrizioni introdotte per il contrasto alla pandemia da Covid-19. Le iniziative di Investimento, monitorate in questi 5 anni ad ogni aggiornamento del DEFR, sono arrivate ad oltre 24 miliardi, anche grazie alle risorse del PNRR, generando incrementi significativi in termini di valore aggiunto regionale e occupazione. Questa politica

espansiva e anticiclica ha già prodotto positivi impatti sul nostro territorio e continuerà ad incrementare la crescita e la produttività, sostenendo quel circuito virtuoso che contribuisce a rafforzare anche il clima di fiducia, esso stesso un volano per il supporto alla ripresa.

Nel 2023 la nostra Regione ha registrato un tasso di crescita del PIL dell'1,1%, con un differenziale positivo rispetto al Sistema Paese di due decimi di punto percentuale, nonostante l'emergenza alluvionale che ha colpito larga parte del sistema produttivo regionale.

L'export, tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna, ha sfiorato i 70 miliardi di euro. Il rinnovato Patto per il Lavoro e per il Clima, posto al centro dell'azione di governo regionale, che ha coinvolto tutte le componenti di rilievo della società regionale - dalle Province e i Comuni capoluogo alle organizzazioni settoriali e datoriali, il Terzo Settore, Unioncamere, l'Abi, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Università - ha contribuito a produrre risultati significativi nel mercato del lavoro. Ci distinguiamo dalle altre Regioni per il tasso di occupazione, che supera il 70%, e per il tasso di disoccupazione, che nel 2023 si è attestato al 4,9% e si prevede possa scendere al 3,9% nel 2025.

Nell'ultima edizione del DEFR la Legislatura, ha adottato come orizzonte temporale il triennio 2025 – 2027, e si è limitata all'elaborazione della Parte I relativa agli scenari di contesto economico, finanziario, istituzionale e territoriale, posticipando l'elaborazione delle Parti II e III - inerenti la definizione degli obiettivi strategici e le linee di indirizzo per gli enti strumentali e le società controllate e partecipate - al momento dell'insediamento della nuova Giunta.

Gli scenari, elaborati sulla base delle analisi e degli approfondimenti dei più accreditati osservatori internazionali, mostrano una Regione capace di competere con le aree più sviluppate a livello europeo e mondiale, non solo per i risultati raggiunti in termini di crescita, export e occupazione, ma anche per i progressi nel rafforzamento della competitività, nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione del Sistema Regione.

Le ultime stime sull'andamento dell'economia emiliano-romagnola elaborate da Prometeia indicano che nella nostra regione la ripresa economica dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2023. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi all'1,1% in termini reali, due decimi di punto percentuale in più rispetto alle media italiana, pari allo 0,9%. In termini assoluti, l'aumento, rispetto al 2022, è di quasi 1,8 miliardi di euro a prezzi costanti.

Il netto calo del tasso di crescita rispetto al 2022, come a livello nazionale, riflette la conclusione del processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Il tasso di crescita torna dunque ad attestarsi su livelli normali. Per il 2024, Prometeia prevede lo stesso tasso di crescita del 2023 (+1,1%). Su questo valore pesa ancora la stretta monetaria attuata dalla Bce, che frena la domanda interna, soprattutto nella prima metà dell'anno.

Per il 2025 e 2026, Prometeia prevede incrementi del tasso di crescita, con valori pari rispettivamente all'1,4% e all'1,3%, al di sopra della crescita media nazionale.

Una menzione a parte, data la loro importanza nel contesto economico regionale, meritano le componenti esterne della domanda, esportazioni e importazioni. Nel 2023, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno sfiorato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, in lieve riduzione rispetto al 2022. Le importazioni sono invece lievemente aumentate.

Per il 2024 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 2% in termini reali.

Anche le importazioni sono previste in crescita, ma meno veloce, col risultato che il saldo della bilancia commerciale dovrebbe migliorare ulteriormente di quasi 2 miliardi di euro in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo passerebbe così da 28 a oltre 31 miliardi nel

2023. La nostra regione si conferma quindi come quella che fornisce il contributo più alto alla bilancia commerciale nazionale tra tutte le regioni italiane.

Nel 2023, la situazione occupazionale risulta in miglioramento, dopo la fase di stabilizzazione registrata nel 2022. Nel secondo trimestre del 2023 si osserva un sensibile aumento degli occupati, seguito da una flessione congiunturale nel periodo estivo e da un nuovo deciso incremento nell'ultimo trimestre, quando l'occupazione in Emilia-Romagna raggiunge i 2 milioni e 55 mila occupati, valore trimestrale più alto registrato dal 2018 e superiore di 23 mila unità rispetto al quarto trimestre del 2019, ovvero l'ultimo trimestre pre-pandemia.

Nella media annua, in Emilia-Romagna si rileva un aumento dell'occupazione di 22 mila unità rispetto al 2022 (+1,1%), accompagnato da una sostanziale stabilità del numero dei disoccupati, mentre prosegue la diminuzione degli inattivi di 15-64 anni (-3,6%). La ripresa occupazionale ha consentito di recuperare quasi completamente il livello pre-pandemia, con un totale di 2 milioni e 23 mila occupati, dato appena inferiore a quello del 2019 (2 milioni e 26 mila), che costituisce il picco dal 2004.

Le donne rappresentano il 44,9% del complesso degli occupati, pari a 908 mila unità, mentre delle 105 mila persone in cerca di occupazione, 60 mila sono femmine (57,5%) e 45 mila maschi.

Nel 2023, prosegue la ripresa sia dell'occupazione femminile sia di quella dei giovani, con le donne occupate che crescono dell'1,1% e i giovani occupati tra 15 e 24 anni in aumento del 7,2%. Dopo le contrazioni degli anni precedenti, anche i lavoratori autonomi tornano ad aumentare (+2,9%).

Le dinamiche descritte si riflettono nella crescita del tasso di occupazione, che si associa alla diminuzione dei tassi di disoccupazione e di inattività.

Il tasso di occupazione regionale sale al 70,6%, 0,9 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente, recuperando pienamente il calo registrato nel 2020 (+0,2 punti percentuali rispetto al 2019). Il tasso di occupazione degli uomini si attesta al 76,8%, in crescita di 0,8 punti percentuali rispetto al 2022 e superiore di 0,2 punti rispetto al 2019, mentre per le donne il tasso è pari al 64,4%, con un aumento di un punto percentuale rispetto al 2022 e 0,3 punti al di sopra del dato 2019. Si è di conseguenza ristabilizzata sui 12,5 punti percentuali la forbice di genere a svantaggio delle donne, che si era ampliata soprattutto nel momento più critico di crisi del mercato del lavoro e nella prima fase di ripresa, mentre nel 2022 e nel 2023 l'aumento dell'occupazione femminile è stato in proporzione più deciso.

Il tasso di disoccupazione 15-74 anni, nel 2023, si conferma al 5%, invariato rispetto al 2022, sintesi di una sostanziale stabilità della componente femminile, che si mantiene al 6,2%, e di una leggera diminuzione di quella maschile, che si porta al 3,9% dal 4,1% dell'anno precedente.

Unione Reno Galliera - I Comuni e l'Unione

Funzioni associate

I Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale hanno trasferito – a partire dal 2008 – numerose funzioni e servizi all'Unione Reno Galliera che le gestisce in modo associato, come da elenco seguente:

1. Polizia Locale
2. Protezione civile
3. Suap Edilizia e commercio
4. Ufficio sismica (Controllo pratiche sismiche)
5. Risorse Umane
6. Servizi informatici
7. Servizi statistici
8. Pianificazione Urbanistica
9. Centrale Unica di Committenza
10. Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est
11. Area servizi alla persona (Settore educativo e scolastico, Settore sociale, Settore cultura, Sport, Turismo)
12. Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali
13. Controllo di gestione

Si ricorda che l'**Ufficio di Piano** sociale svolge le funzioni di programmazione sociale e socio-sanitaria, nonché le funzioni per l'accreditamento socio-sanitario, per tutto il **Distretto Pianura Est** (composto da 15 comuni), che opera in un bacino territoriale di circa 170mila abitanti, nel rispetto della normativa regionale che definisce gli ATO Ambiti Territoriali Ottimali e li fa coincidere con i Distretti Sanitari. L'Unione Reno Galliera svolge in questo ambito pertanto il ruolo di Ente Capofila, coordinando i lavori del Distretto, in stretto raccordo con la Città Metropolitana.

Le **attività** dei servizi sopra indicati sono descritte, ai sensi della programmazione pluriennale e a scalare come prescritto dall'ordinamento contabile, nel Documento Unico di Programmazione - **Dup - dell'Unione**, a cui si rinvia per **connessione con la programmazione comunale**, ed è reperibile al link: [Dup Unione Reno Galliera](#). L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il monitoraggio, per se stessa e per i Comuni aderenti, delle azioni intraprese ed il controllo permanente e dinamico dell'attività svolta, in funzione del perseguimento degli obiettivi di periodo e, in generale, delle finalità e degli scopi ad essa istituzionalmente attribuiti dai Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale.

Le **linee di mandato 2024-2029** dell'Unione scaturiranno da un percorso partecipato con gli amministratori dell'Unione e dei Comuni aderenti; tale percorso rappresenta un importante momento di coordinamento e di conoscenza delle politiche unionali, che permetterà ad ogni Comune di adottare la propria programmazione armonizzandola con quella dell'Unione.

Il Dup 2025-2027 dell'Unione sarà predisposto successivamente all'approvazione delle linee di mandato che si prevede di adottare a fine ottobre 2024, come da previsione del Regolamento del Consiglio Unione art. 3-bis .

I sei indirizzi di mandato che saranno sviluppati nel percorso sopra citato sono i seguenti:

1. **SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA**
2. **SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE**
3. **SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
4. **SOSTENIBILITA' FINANZIARIA** (trasversale)
5. **PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE** (trasversale)
6. **RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE** (trasversale)

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nei Comuni dell'Unione Reno Galliera

Nella **programmazione congiunta Comuni-Unione** è centrale descrivere le attività di previsione, attuazione e rendicontazione sul PNRR. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU): un programma che prevede investimenti e riforme per:

- accelerare la transizione ecologica e digitale
- migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori
- conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un pacchetto di investimenti e riforme che si articola in sei aree tematiche, chiamate MISSIONI.

Nel sito dell'Unione al seguente link [Pnrr-Reno Galliera](#) è possibile **consultare i progetti** dei singoli Comuni, dell'Unione e del Distretto Pianura Est, anche ai sensi del **Regolamento UE 241/2021**. L'art. 34 del predetto Regolamento dispone infatti la necessità di *“garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico”*. Per una visione più ampia sul Pnrr a livello regionale è possibile consultare la seguente pagina [Pnrr-Regione ER](#).

La funzioni di **coordinamento e controllo**, necessarie data l'importanza e la mole dei progetti, si sono concretizzate con i seguenti atti amministrativi, **in raccordo con i Comuni** e da questi approvati per le parti di competenza:

- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 37 del 24/05/2022 ***“Istituzione dell'unità di supporto e gestione dei progetti finanziati dal Pnrr o da fonti comunitarie”***
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 119 del 20/12/2022 ***“Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi Pnrr”***. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 8 del 14/02/2023 ***“Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Pnrr. Approvazione”***. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.

I Comuni e le Unioni risultano essere tra i soggetti attuatori con più finanziamenti PNRR assegnati.

I progetti assegnati sono in fase di realizzazione e sono oggetto di costante di verifica, monitoraggio e controllo da parte degli organi preposti.

Formazione trasversale

In collaborazione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara e la Prefettura di Bologna, al fine di fornire un supporto agli enti, sono stati organizzati due

incontri formativi, rivolti ai tecnici dell'Unione e dei Comuni in merito all'inserimento dei dati nella piattaforma ReGiS per le piccole e medie opere.

Considerato l'ottimo riscontro ricevuto si sta valutando la possibilità di mantenere tali momenti formativi di coordinamento.

E' altresì in corso di redazione la proposta di Piano Triennale della Formazione congiunto Comuni-Unione, al fine di adeguare e ottimizzare il sistema delle competenze professionali sia alla luce delle cd competenze digitali e di transizione ecologica strettamente connesse agli obiettivi target del PNRR, sia per una transizione amministrativa come anche richiamato dalla recente Direttiva del Ministro Funzione Pubblica. A tal fine si è aderito ad un progetto di Città Metropolitana di Bologna, finanziato con fondi PNRR, che prevede corsi sull'accessibilità e usabilità digitali in cui sono stati coinvolti dipendenti di tutti gli Enti

1.3 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- limitare, per quanto possibile, l'impatto delle imposte comunali sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie (provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio) attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- continuare e incrementare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze;
- dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli obiettivi strategici per Indirizzi strategici dell'Ente

Indirizzo strategico: SCUOLA E FUTURO			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Consolidare i servizi alla popolazione scolastica e giovane	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Continuare a rendere fruibile l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (nido e materna) e al percorso scolastico (scuola primaria e secondaria di primo grado). Potenzieremo gli interventi dedicati agli/alle adolescenti e giovani.	04 Istruzione e diritto allo studio 6 Politiche giovanili sport e tempo libero 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Potenziare i servizi per i più piccoli	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Potenziare l'investimento nel nido di infanzia e nella scuola materna, sia in termini di strutture (manutenzione dei giochi e degli spazi educativi, acquisto di giochi e attrezzature), sia in termini di progettualità da condividere e realizzare in collaborazione con le educatrici	
Potenziare i servizi per i più piccoli	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Potenziare l'investimento nel nido di infanzia e nella scuola materna, sia in termini di strutture (manutenzione dei giochi e degli spazi educativi, acquisto di giochi e attrezzature), sia in termini di progettualità da condividere e realizzare in collaborazione con le educatrici. Promuovere, in sinergia con la biblioteca e con i servizi territoriali, la realizzazione di eventi ed esperienze per la prima infanzia	
Potenziare i servizi per i giovani cittadini	Tutte le aree Unione Reno Galliera	I CCRR potranno essere declinati come vere e proprie arene deliberative. Attiveremo uno strumento specifico di partecipazione dei giovani al quale riconoscere un potere consultivo e propositivo Sosterremo i gruppi di preadolescenti e adolescenti sia portando avanti il progetto in collaborazione con il Centro Sociale che ricorrendo all'educativa di strada che anche attraverso il coinvolgimento dei volontari e/o educatori	
Realizzare una scuola aperta e inclusiva	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Sottoscrizione di un Patto educativo di comunità.	

Indirizzo strategico: PROTEZIONE E PROMOZIONE SOCIALE			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Favorire le categorie sociali fragili	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Dare ancora più spessore alle iniziative rivolte agli anziani, a quelle dedicate all'invecchiamento attivo e alla tutela e sostegno alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie. Consolideremo i progetti di promozione e sostegno della qualità della vita nella terza e quarta età in collaborazione con enti del terzo settore e con le risorse distrettuali	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

Favorire le famiglie con soggetti fragili	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Esploreremo la possibilità di riprendere le attività diurne per anziani. Ricerca di risorse per la realizzazione di ulteriori appartamenti protetti per anziani fragili.	
Favorire la sanità pubblica	Unione Reno Galliera	Ci impegniamo politicamente a sostenere tutte le iniziative volte a rafforzare la sanità territoriale.	
Favorire l'accesso alla casa	Unione Reno Galliera	Continueremo ad investire nelle politiche abitative in termini di ricerca e stanziamento di risorse idonee per la manutenzione del patrimonio immobiliare esistente ma anche con la creazione di nuove unità abitative per l'ampliamento di tale patrimonio. Stimolare il mercato privato degli affitti, tramite la verifica, l'individuazione delle unità disponibili e l'incentivazione alla loro messa in locazione.	
Favorire la sicurezza dei cittadini	Area tecnica Unione Reno Galliera	Potenziamento della rete di telecamere e della collaborazione con le forze di polizia. Proseguiremo con la diffusione dei gruppi di vicinato.	
Favorire la sicurezza sociale	Area tecnica Unione Reno Galliera	Potenzieremo il servizio Punto Migranti del Comune per continuare a sostenere i cittadini stranieri nell'accesso ai servizi e dialogheremo sempre di più con le associazioni e le realtà. Facilitare e sostenere le strutture di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati presenti nel nostro Comune.	

**Indirizzo strategico: CULTURA
E TURISMO**

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Favorire l'arricchimento culturale	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Confermare il ricco calendario culturale, mantenendo le rassegne in corso di livello comunale e intercomunale, arricchendo l'offerta con nuovi percorsi	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Favorire l'accessibilità alla cultura	Area tecnica	Continueremo certamente a investire nella Biblioteca comunale, in particolare sul tema della accessibilità, per renderlo un luogo ancora più accogliente e inclusivo sia dal punto di vista della fruizione materiale che nell'ottica di sviluppare i servizi per anziani e soggetti fragili	
Migliorare gli spazi della cultura	Area tecnica	Progettare e realizzare un miglioramento del giardino della biblioteca per farne ancora di più un salotto a disposizione dei cittadini e delle associazioni	07 Turismo
Implementare l'offerta turistica	Tutte le aree Unione Reno Galliera	Lavorare con enti, associazioni e attività commerciali per organizzare a livello comunale l'offerta di servizi turistici, promuoverla in maniera coordinata e fare di San Giorgio sempre più un luogo frequentato da camminatori e cicloturisti	10 Trasporti e diritto alla mobilità

**Indirizzo strategico:
VOLONTARIATO E
PARTECIPAZIONE**

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
----------------------	-----------------------	----------------------------	-------------------

Favorire l'associazionismo	Tutte le aree	Continueremo a sostenere l'associazionismo e a favorire la collaborazione tra associazioni, fornendo un supporto anche sul piano comunicativo	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione
Favorire la partecipazione	Tutte le aree	Proseguiremo nella valorizzazione delle esperienze di cogestione e di coinvolgimento di singoli e associazioni nella cura di alcune specifiche aree o di particolari progetti	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico: SPORT			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Implementare e migliorare le strutture sportive	Area Tecnica	Impegnarsi nell'efficientamento e produzione di energia elettrica, nella realizzazione di nuova impiantistica sportiva	6 Politiche giovanili sport e tempo libero 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Favorire la cultura dello sport	Tutte le aree	Favorire anche la pratica sportiva spontanea e meno strutturata, alla quale vorremo riconoscere spazi e opportunità per garantire il massimo accesso possibile ad uno stile di vita sano. Rafforzeremo la collaborazione con le società sportive.	
Implementare e migliorare le strutture sportive	Tutte le aree	Realizzare il progetto di un'area sportiva adiacente e destinata alla nuova scuola media, così da farne un modello di integrazione tra studio e sport.	

Indirizzo strategico: AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Promozione del risparmio energetico, riqualificazione patrimonio, produzione energie rinnovabili	Area Tecnica Unione Reno Galliera	Attuazione del PAESC - Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima. Dare continuità a progetti di efficientamento energetico e produzione di energie rinnovabili, sul dare attuazione a livello locale alle nuove iniziative legislative a cui Stato e Regione Emilia-Romagna hanno dato vita negli ultimi anni, nonché alle nuove tecniche e buone pratiche di progettazione e gestione degli spazi pubblici.	10 Trasporti e diritto alla mobilità 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Promozione del risparmio energetico, riqualificazione patrimonio, produzione energie rinnovabili	Area Tecnica Unione Reno Galliera	Favorire la partecipazione dal basso di cittadini, associazioni e imprese nel realizzare la transizione energetica che la pubblica amministrazione deve incentivare tramite la programmazione di incontri e la relazione di spazi informativi e culturali. Per questo crediamo sia indispensabile e di primaria importanza lo sviluppo dell'Ufficio Energia e un miglioramento del supporto offerto dallo Sportello Unico Attività Produttive, entrambi in Unione Reno-Galliera.	
Promozione del risparmio energetico, riqualificazione patrimonio, produzione energie rinnovabili	Area Tecnica Unione Reno Galliera	Applicazione dei criteri ambientali minimi ("CAM") sia nell'assegnazione degli appalti che nelle successive attività di controllo.	
Cura dell'ambiente	Area Tecnica	Nella gestione del verde pubblico particolare attenzione sarà prestata a buone pratiche come la creazione di aree per favorire la biodiversità urbana, dove lo sfalcio dell'erba avviene ad una frequenza minore per favorire la presenza di insetti impollinatori, e la piantumazione di alberi, in modo da contrastare il fenomeno delle isole di calore.	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Riuso dei beni e riduzione rifiuti	Area Tecnica	Implementare a livello locale iniziative virtuose che coniugano socialità e sostenibilità ambientale come i mercatini dell'usato e i repair café. Contrasto all'abbandono di rifiuti e, in generale alla pulizia e alla cura degli spazi pubblici.	
------------------------------------	--------------	---	--

Indirizzo strategico: MOBILITA' VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	Area Tecnica Unione Reno Galliera Città Metropolitana	Crediamo che la realizzazione delle opere e l'implementazione dei servizi in esso previsto deve essere la priorità di tutta la Città Metropolitana nella destinazione dei finanziamenti ricevuti. Il PUMS prevede diversi investimenti sul nostro comune ed è nostra intenzione far sì che vengano realizzati.	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione
Realizzazione del Servizio Ferroviario Metropolitano	Area Tecnica Unione Reno Galliera Città Metropolitana	Rimaniamo convinti dell'importanza strategica del Servizio Ferroviario Metropolitano e quindi della necessità di collaborazione con Città Metropolitana e Regione nel reperimento di finanziamenti governativi ed europei.	3 Ordine pubblico e sicurezza
Sicurezza stradale	Area Tecnica Unione Reno Galliera Città Metropolitana	Continuerà il nostro impegno politico in ogni sede per la realizzazione della circonvallazione a est del capoluogo – opera valutata come strategica nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna – che una volta realizzata ci permetterà di ridurre il traffico di attraversamento nel centro urbano, con conseguente banalizzazione di via IV Novembre. Analogamente, anche se non ricadono nel Comune di San Giorgio di Piano, crediamo che le opere complementari alla realizzazione del Passante di mezzo – tra cui il nodo di Funo e l'Intermedia di Pianura (ferme da anni ai ministeri e a nostro avviso prioritarie allo stesso) – siano strategiche per tutto il territorio a nord della città di Bologna e possano comportare una riduzione di inquinamento legato al traffico, un miglioramento dei tempi di percorrenza per lavoratori e imprese e quindi una maggior competitività delle stesse.	10 Trasporti e diritto alla mobilità
Implementazione della mobilità sostenibile: percorsi ciclabili	Area Tecnica Unione Reno Galliera Città Metropolitana	Conclusione dell'ultimo tratto della ciclabile lungo la Strada Provinciale Galliera (nei pressi dell'area dove un tempo sorgeva il Mercatone Uno), nonché il ripristino dei tratti più vetusti nei pressi del bivio con la Centese. Impegno alla realizzazione di progetti per la realizzazione di nuove ciclabili: primo tra tutti la realizzazione del collegamento ciclabile tra la frazione di Cinquanta e la bicipolitana/capoluogo e altri più a carattere turistico e naturalistico. Meno complicati e costosi i collegamenti e attraversamento semaforico della SP Centese nei pressi del Consorzio Agrario o altri a Gherghenzano, Stiatico e nel capoluogo.	
Sicurezza stradale	Area Tecnica Unione Reno Galliera Città Metropolitana	Attivazione del semaforo in prossimità della fermata dell'autobus a Gherghenzano/Ponte Rosso per permettere una immissione più agevole delle auto sulla SP4 ma soprattutto rendere più sicuro il tragitto di chi usa i mezzi pubblici.	

Sicurezza stradale-parcheggi	Area Tecnica Unione Reno Galliera Città Metropolitana	Realizzazione di nuovi e fondamentali parcheggi a servizio dell'Istituto Comprensivo, destinati sia al personale che ai genitori degli alunni. Infine, continueremo a valutare possibili collaborazioni con operatori privati per la realizzazione di ulteriori parcheggi destinati alla ricarica delle auto elettriche.	
------------------------------	--	--	--

Indirizzo strategico: LAVORI PUBBLICI

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Attenzione nei confronti del patrimonio pubblico	SUE Area Finanziaria Area Tecnica	Conclusione dei tre cantieri PNRR avviati: nuova scuola media, nuovo asilo nido e nuova sede dell'Unione Reno-Galliera (e sette nuovi alloggi ERP) di via Fariselli. Riqualficazioni energetiche della scuola materna e del comando della Polizia Locale, nonché quelle funzionali delle piazze del capoluogo e del vecchio magazzino comunale. Realizzazione di una sala civica a Gherghenzano e valutazione di progetti e proposte la rifunzionalizzazione dell'ex-centro civico Padre Marella (attualmente distacco delle scuole in via Bentini)	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione 04 Istruzione e diritto allo studio 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico: URBANISTICA

Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Redazione e attuazione del Piano Urbanistico Generale	Unione Reno Galliera: Ufficio di piano, SUE.	Nel Piano Urbanistico Generale sarà data priorità alla rigenerazione urbana – un fenomeno che a San Giorgio è in corso già da anni, tramite diversi interventi sia pubblici che privati – tuttavia occorre mantenere alta l'attenzione sul problema dell'emergenza abitativa che riguarda particolarmente le famiglie a medio-bassi redditi e monocomponenti e per cui è necessario individuare opportune soluzioni.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Indirizzo strategico: LAVORO SVILUPPO ECONOMICO

Proseguire il percorso per snellire la burocrazia semplificando le procedure, legalità, trasparenza, semplificazione amministrativa, rapidità e certezza dei tempi decisionali	Unione Reno Galliera: SUAP, Ufficio di piano, SUE. Area Demografici	Sportello impresa Unione Reno Galliera Assistenza alle imprese in tutte le fasi operative	01 Servizi istituzionali e generali e di gestione 04 Istruzione e diritto allo studio
	Tutte le aree	Garantire le-procedure di affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture coniugando il rispetto del principio di legge con l'economicità degli affidamenti, l'attenzione agli standard qualitativi delle prestazioni e la razionalizzazione delle procedure amministrative interne.	14 Sviluppo economico e

Favorire la competitività	Area tecnica	Assistenza a privati e partecipazione a bandi pubblici. Agenda digitale dell'Unione Reno Galliera e Regione ER, partecipazione a tavoli tecnici in Città Metropolitana	
Favorire la formazione e l'interazione tra imprese		Valorizzazione del mercato del lavoro locale collaborando anche con gli enti di formazione per rispondere maggiormente alle richieste delle imprese. Dare risalto agli hub che sono sul nostro territorio e che si dedicano alla formazione e all'interazione tra imprese, start-up, aspiranti imprenditori e imprenditrici, coworkers, enti del terzo settore e cittadini. Promozione di spazi di coworking, workshops ed eventi, servizi per giovani startupper e percorsi per l'orientamento professionale	
Indirizzo strategico: COMMERCIO			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Rafforzamento del commercio locale e valorizzazione il centro storico, anche in chiave turistica. Favorire le attività nelle frazioni	Area tecnica, Area affari generali	Mantenimento dei rapporti con associazioni di categoria, di volontariato e pro loco. Assistenza per l'accesso al credito e la partecipazione a bandi di finanziamento. Assistenza alla digitalizzazione delle attività presenti. Favorire l'insediamento di attività commerciali nelle frazioni, come aiuto all'aggregazione e alla socialità Supportare l'associazione dei commercianti e lavorare di concerto con le associazioni di categoria, promuovendo momenti di formazione e scambio delle esperienze tra gli esercenti e rilanciare la comunicazione territoriale come ulteriore strumento di promozione	14 Sviluppo economico e competitività
Indirizzo strategico: AGRICOLTURA			
Obiettivo strategico	Struttura interessata	Strumenti/risultati attesi	Missione di spesa
Sostenere lo sviluppo dell'agricoltura e delle attività che che trasformano prodotti del territorio, sensibilizzazione dei produttori verso forme di coltura a minor impatto ambientale	Area tecnica Città metropolitana	Sostegno alle produzioni locali e promozione di tecniche agricole meno impattanti e che rispettino maggiormente le esigenze dei vari territori. Maggiore valorizzazione della tradizione contadina, continuando a supportare le attività di associazioni di categoria o semplici gruppi di cittadini	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Contrasto al dissesto idrogeologico del territorio	Area tecnica Città metropolitana	Supporto gli agricoltori che presentano dei progetti di sistemazione dei loro terreni per la difesa del territorio e vigilare quotidianamente nella pulizia dei canali e delle reti scolanti.	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Controllo delle specie invasive	Area tecnica Città metropolitana	Lavoro di squadra con la Città metropolitana di Bologna, gli altri Comuni della pianura, gli Ambiti Territoriali di Caccia, le organizzazioni agricole, le organizzazioni dei cacciatori ed il Consorzio della Bonifica Renana per ripristinare un equilibrio ambientale degli habitat.	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PNRR – PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Indirizzi generali in materia di realizzazione degli investimenti

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione economica e digitale, per migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia, il Next Generation EU rappresenta e sta rappresentando una opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione Europea, si articola intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi, rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. L'inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare le disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia.

Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile

MISSIONE 4 Istruzione e ricerca

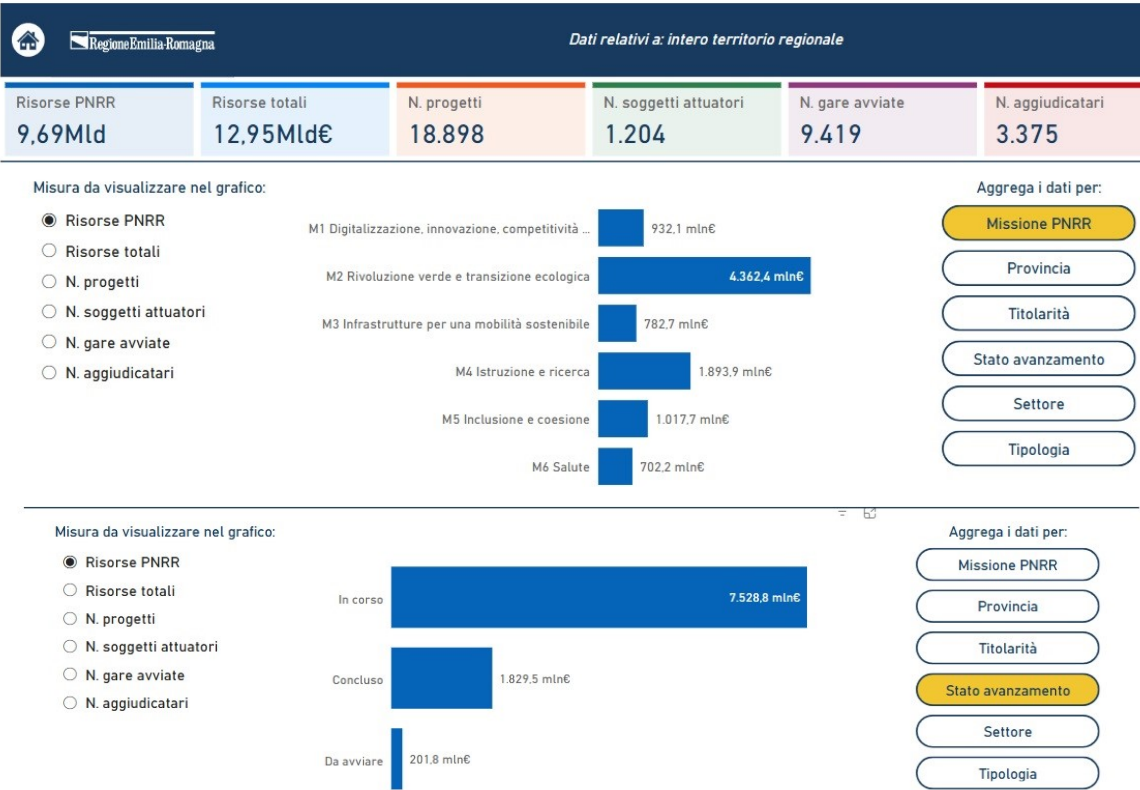
MISSIONE 5 Coesione e inclusione

MISSIONE 6 Salute

La Regione Emilia-Romagna è impegnata a dare un contributo rilevante all'attuazione degli investimenti del Piano sostenendo gli enti locali con azioni di capacity building e promuovendo nell'ambito del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee allo sviluppo 2021-27 (DSR 2021-27) l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio, nel quadro degli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima.

A questo scopo la Regione si è dotata di una dashboard pubblica, ospitata sul portale regionale dedicato al PNRR al link, basata sugli opendata ufficiali pubblicati trimestralmente dal governo sul sito nazionale del PNRR. In base agli ultimi dati disponibili sul territorio regionale sono presenti progetti per un totale di 9,69 miliardi di risorse PNRR. La missione nel cui ambito sono state attratte maggiori risorse è la missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" con 4,36 miliardi di euro, seguono la missione "Istruzione e ricerca" con oltre 1,89 miliardi di euro, la missione "Coesione e inclusione" e la missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e

cultura". Seguono la missione "Salute" con 702 milioni e "Infrastrutture per una mobilità sostenibile con 782 milioni.



I progetti che risultano già conclusi ammontano ad un valore di 1,83 miliardi di euro. Quelli in corso di realizzazione ammontano a 7,53 miliardi di euro. Ci sono infine progetti di prossimo avvio, con n valore di 201 milioni di euro.

Gli Enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino ed alla necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR, l'Amministrazione comunale ha avviato un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento, partendo da una visione di insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, per dare corso ad interventi strategici per lo sviluppo di San Giorgio di Piano, e che potranno garantire una migliore qualità urbana e maggiori e migliori servizi.

Una novità legislativa in merito al PNRR italiano è la ridefinizione del quadro delle coperture finanziarie e la rimodulazione approvata con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023. Con la Legge 56/2024 che ha convertito il Decreto legge 19/2024 fuoriescono dal PNRR, alcune misure di finanziamento, come confermato anche dai comunicati della finanza locale del 6 e del 18 marzo 2024:

- M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 (Piccole opere) e di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti, della Legge n.145/2018 (Medie opere);

- M5C2I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 (Piani urbani integrati);
- M5C2I2.1, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019 (Rigenerazione urbana).

Di seguito l'elenco dei progetti del Comune di San Giorgio di Piano

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Investimento	Importo	Fase di Attuazione
Lavori per la realizzazione della nuova scuola media del capoluogo. CUP I48E18000200006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4. Istruzione e ricerca	C1. Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	Investimento 3.3	3.664.662,83	In Esecuzione
Demolizione e ricostruzione edificio pubblico destinato ad asilo nido finalizzato alla creazione di nuovi posti. CUP I41B22000330006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4. Istruzione e ricerca	C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	Investimento 1.1	2.460.950,89	In Esecuzione
Realizzazione di nuova sede dell'Unione Reno Galliera tramite demolizione e ricostruzione. CUP I41B21000300001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Investimento 2.3	4.837.209,43	In Esecuzione

Elenco dei progetti Ex PNRR fuoriusciti con la Legge 56/2024(conversione D.L. 19/2024)

Efficientamento Centro Sportivo: CUP I44J23000050001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 1.2	151.000,00	In Esecuzione
Efficientamento Centro Sportivo: CUP I44J23000060006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	Investimento 1.2.	70.000,00	In Programma

Progetti digitali

		Importo	Fase di attuazione
201501-96	PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - CUP I41F22003070006	155.234,00	In programma
201501-97	PNRR CLOUD PA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - CUP I41C22001540006	83.044,00	In programma
201501-95	PNRR PDNDO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - CUP I51F22008340006	20.344,00	Esecuzione
201501-93	PNRR PAGO PA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - I41F22003740006	21.425,00	Esecuzione
201501-94	PNRR APPIO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - CUP I41F2300138006	2.744,00	In programma

Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legge 09/06/2021, n. 80, e s.m.i., ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni elaborano ed approvano il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), secondo le normative di settore, ed in particolare applicando il D.Lgs. 150/2009 e la L. 190/2012, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026, con contenuti semplificati, come previsto dal D.M. 132/2022, e comprendente l'apposita sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", nel rispetto dei principi previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione PNA vigente.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- conferma nel PIAO 2025/2027 della sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvata con il PIAO 2024/2026 entro il termine di legge, salvo verifica che nel corso dell'anno 2024 non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, non siano stati modificati gli obiettivi strategici, non siano state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo, tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo, contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 (come modificato con DPR 13/06/2023, n. 81), e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

Si intende inoltre proseguire nell'attività di rafforzamento dei controlli relativi specificamente alle determinazioni in tema di PNRR, per cui saranno oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa tutte le determinazioni approvate dai Direttori di Area e trasmesse al Segretario Generale all'atto della loro sottoscrizione.

- prosecuzione dell'integrazione tra misure anticorruzione, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance, tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della trasparenza del Comune di San Giorgio di Piano

Amministratori: Sindaco e Assessori

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Direttori di Area

Nucleo di Valutazione

1.4 – LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

• **ogni anno**, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, del Referto al Controllo di Gestione.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancati, periodicamente:

a) incontri pubblici sui temi specifici o generali (assemblee) con i cittadini;

b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno resi noti attraverso vari canali le informazioni sulle principali azioni svolte dall'Amministrazione tramite il sito istituzionale del Comune, il social Facebook e WhatsApp.

1.5 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Situazione socio-economica

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011		n° 8201
Popolazione residente al 31/12/2023		9482
di cui		
	maschi	4713
	femmine	4865

Popolazione massima insediabile

Comune di San Giorgio di Piano	
Superficie Km²	30,48
Km² urbanizzati	2,95
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	13.186

TERRITORIO

Superficie in Km². 30,48		
STRADE		
Statali Km	Provinciali Km. 16	Comunali Km. 50
Vicinali Km. 9	Autostrade Km	

ATTIVITA' ECONOMICA ANNO 2023- CONSISTENZA IMPRESE

Attività economica (ATECO 2007)	Consistenza al 31.12.2023		Nati-mortalità nell'anno 2023	
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
AGRICOLTURA E PESCA	7.533	7.481	236	429
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.533	7.481	236	429
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	7.416	7.368	230	423
A02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	105	102	4	4
A03 Pesca e acquacoltura	12	11	2	2
INDUSTRIA	23.330	21.517	1.290	2.016
B Estrazione di minerali da cave e miniere	19	13	1	2
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	1	0	0	0
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0
B07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	15	12	1	2
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	3	1	0	0
C Attività manifatturiere	8.791	8.022	273	583
C10 Industrie alimentari	709	633	18	39
C11 Industria delle bevande	33	30	1	2
C12 Industria del tabacco	0	0	0	0
C13 Industrie tessili	120	103	4	16
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	844	753	54	81
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	175	156	2	19
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	329	297	10	29
C18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	65	57	2	5
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	338	302	6	24
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2	2	0	0
C20 Fabbricazione di prodotti chimici	153	141	1	4

C23 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	13	12	0	0
C23 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	226	212	1	20
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	159	140	4	14
C24 Metallurgia	78	69	2	4
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	2.256	2.065	57	122
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	274	247	11	14
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	295	272	3	10
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	950	858	10	48
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	83	82	4	7
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	82	71	1	7
C31 Fabbricazione di mobili	232	206	10	19
C32 Altre industrie manifatturiere	644	612	24	47
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	731	702	48	52
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	177	169	3	14
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	177	169	3	14
E Fornitura acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	117	105	0	4
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	7	7	0	0
E37 Gestione delle reti fognarie	28	27	0	0
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	74	63	0	4
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	8	8	0	0
F Costruzioni	14.226	13.208	1.013	1.413
F41 Costruzione di edifici	3.739	3.131	109	290
F42 Ingegneria civile	131	106	3	14
F43 Lavori di costruzione specializzati	10.356	9.971	901	1.109
SERVIZI	59.484	54.559	2.482	4.155
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20.192	18.681	849	1.771
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.452	2.273	119	161
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	8.414	7.745	331	674
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	9.326	8.663	399	936
H Trasporto e magazzinaggio	3.683	3.402	60	297
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2.990	2.845	26	241
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	1	0	2
H51 Trasporto aereo	4	3	0	0
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	644	510	31	49
H53 Servizi postali e attività di corriere	44	43	3	5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.449	6.224	274	456
I55 Alloggio	817	777	99	22
I56 Attività dei servizi di ristorazione	6.632	5.447	175	434
J Servizi di informazione e comunicazione	2.964	2.751	150	200
J58 Attività editoriali	242	219	10	21
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	316	303	15	11
J60 Attività di programmazione e trasmissione	41	33	1	0
J61 Telecomunicazioni	176	156	1	28
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	1.241	1.162	64	90
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	948	878	59	50
K Attività finanziarie e assicurative	2.655	2.545	162	160
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	695	623	50	24
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	7	6	0	0
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.953	1.916	112	136
L Attività immobiliari	7.239	6.623	175	309
L68 Attività immobiliari	7.239	6.623	175	309
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.967	4.616	302	312
M69 Attività legali e contabilità	252	241	2	8

M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	2.034	1.874	144	109
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	483	453	14	19
M72 Ricerca scientifica e sviluppo	177	165	11	7
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	687	633	72	63
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.315	1.233	59	100
M75 Servizi veterinari	19	17	0	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.860	3.624	229	252
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	356	322	7	20
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	31	29	2	3
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	192	178	11	8
N80 Servizi di vigilanza e investigazione	55	44	1	0
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.976	1.892	142	126
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	1.250	1.159	66	95
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0
P Istruzione	570	543	32	30
P85 Istruzione	570	543	32	30
Q Sanità e assistenza sociale	647	594	13	28
Q86 Assistenza sanitaria	348	325	6	14
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	142	133	4	4
Q88 Assistenza sociale non residenziale	157	136	3	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.132	1.020	41	65
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	399	361	19	23
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	15	12	0	2
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	73	61	0	1
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	645	586	22	39
S Altre attività di servizi	4.125	3.935	195	275
S94 Attività di organizzazioni associative	16	15	0	0
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	704	693	30	66
S96 Altre attività di servizi per la persona	3.405	3.227	165	209
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio	0	0	0	0
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	0	0
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0
X Non classificate	3.073	25	1.687	233
TOTALE	93.420	83.582	5.695	6.833

CONSISTENZA IMPRESE UNIONE

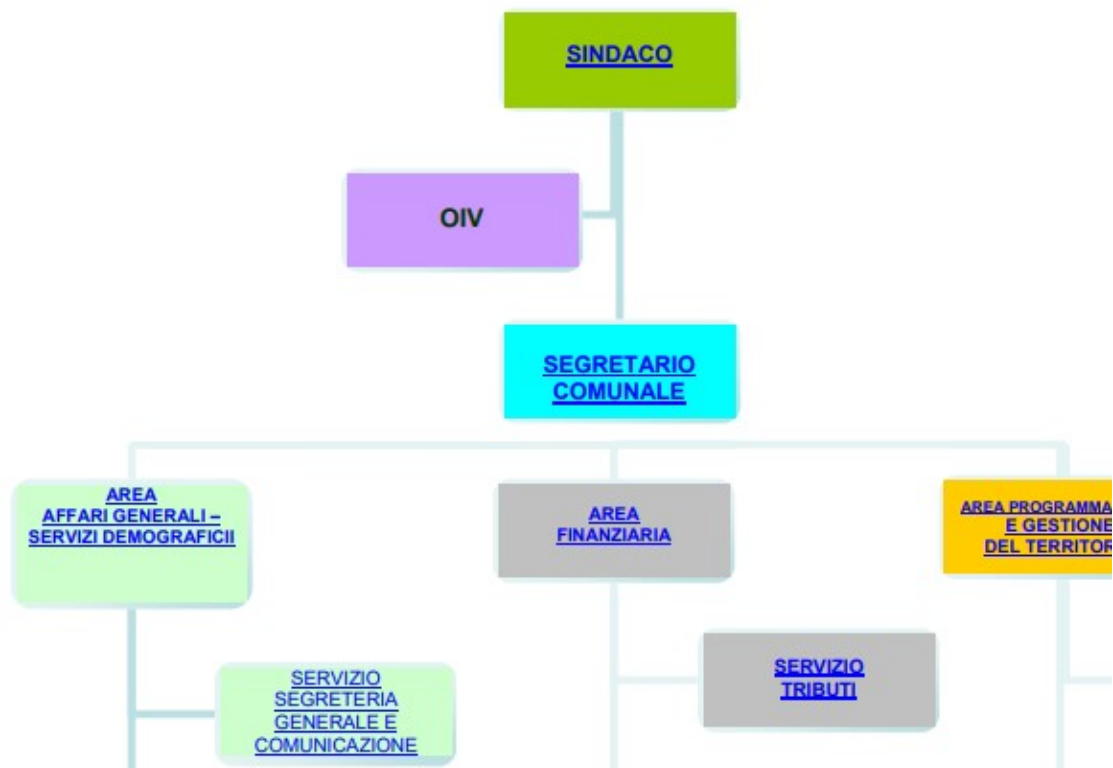
Unione comunale Comune	Consistenza al 31.12.2023		Nati-mortalità nell'anno 2023	
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
RENO GALLIERA				
Argelato	1.523	1.294	66	100
Bentivoglio	572	528	43	36
Castello d'Argile	496	458	34	46
Castel Maggiore	1.616	1.434	81	99
Galliera	392	368	30	41
Pieve di Cento	622	572	44	55
San Giorgio di Piano	773	704	48	82
San Pietro in Casale	1.014	914	72	79
TOTALE	7.008	6272	418	538

1.6 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

La struttura organizzativa e il personale

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su tre Aree, cui fanno capo i titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.

Organigramma



La gestione del personale: il contesto

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora è esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determinano se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più grandi e virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, che vedono una continua contrazione saranno determinanti nella scelta di programmazione delle risorse umane, portando ad una inevitabile incertezza aggiuntiva nella programmazione delle stesse.

Nello specifico il Comune di San Giorgio di Piano si colloca nella prima fascia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, risulta pertanto rientrare tra gli enti virtuosi in cui può essere possibile incrementare, a fronte della sostenibilità di bilancio, il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2019-2021 e purtroppo non ha risposto alle tante attese di ridefinizione delle modalità di quantificazione delle risorse che vanno a costituire l'ammontare del fondo del salario accessorio che continua a soggiacere ai limiti del fondo risorse decentrate anno 2016.

Pregio del nuovo contratto risulta invece porre l'attenzione a una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali del personale relativamente al personale dipendente. Il nuovo CCNL ha aperto la possibilità di effettuare progressioni verticali al proprio personale dipendente che ha maturato esperienza e competenza, in deroga al possesso del titolo di studio richiesto, fino al 31/12/2025, nel limite del 0,22% monte salari anno 2018, che per il Comune di San Giorgio di Piano si traduce in un unico passaggio da un'area professionale quella superiore, possibilità che l'Ente prevede di avvalersi.

In questo momento siamo nuovamente in sede di vacanza contrattuale e in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. si corrisponde al personale l'Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 3,85% delle retribuzioni, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili.

La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

Per quanto riguarda San Giorgio di Piano, il Comune si trova in una situazione di elevata virtuosità, rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 22,36%, che consentirebbero, in via ipotetica, una maggior spesa aggiuntiva di oltre 410.000 euro. Poiché la sostenibilità del bilancio non permette un così ingente incremento della spesa di personale, il Comune di San Giorgio di Piano ha ceduto parte della propria capacità assunzionale all'Unione Reno Galliera che non soggiace alle medesime regole sulle capacità assunzionali (deliberazioni di Giunta Comunale n. 22 del 14/04/2022 e n. 25 del 13/04/2023). Ad oggi il Comune di San Giorgio di Piano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, al cui interno, alla sottosezione 3.3 è esplicitato il fabbisogno di personale periodo 2024-2026, ha confermato la dotazione organica degli ultimi anni.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale si muove in coerenza con il conferimento di dipendenti verso l'Unione, avvenuto a decorrere dal 1/1/2018 per un valore equivalente di circa 400.000 euro (17 unità a tempo indeterminato trasferite dai Servizi alla persona). Ovviamente di tali somme si terrà conto nella valutazione del confronto con il citato

triennio di riferimento 2011-2013, in quanto la spesa di personale dell'Unione si "ribalta" virtualmente su quella dei Comuni che ne fanno parte (art. 32 TUEL e Deliberazione 8/2011 della Corte dei Conti sezione Autonomie).

Spesa di Personale in valore assoluto				
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2022
2.083.691,44	1.998.689,09	1.987.888,89	2.023.423,14	1.805183,36

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Personale (unità)	Spese retribuzioni lorde (escluso oneri e irap) dati dal conto annuale					
Posizione giuridica al 31/12	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Segretario Comunale						
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 2					14.744,00	19.480,00
Funzionario - D3g (*)	27.187,00					
Istruttore direttivo - D1 (*)	303.669,00	244.144,00	245.055,00	236.395,00	223.710,00	268.605,00
Istruttore - C1	489.681,00	300.310,00	300.003,00	308.728,00	246.478,00	291.543,00
Collaboratore - B3g	131.168,00	75.834,00	70.551,00	71.438,00	61.880,00	82.181,00
Esecutore - B1	122.847,00	47.038,00	24.204,00	26.413,00	25.647,00	26.230,00
ART.90/Tempo det.		7.981,00	18.033,00	17.965,00	22.031,00	23.518,00
CFL/Tempo det.					41.655,01	43.506,00
TOTALI	1.074.552,00	675.307,00	657.846,00	660.939,00	636.145,01	755.063,00

Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Retribuzione lorda media	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Mensilità retribuite	484,20	279,04	267,49	253,52	241,17	281,26
Unità uomo/anno	40,35	23,25	22,29	21,13	20,10	23,44
Spesa media uomo/anno	26.630,78	29.041,30	29.511,95	31.138,18	31.652,94	32.214,88

Come detto, la spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,71% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.015.585,27), per quanto il rientro dall'ASL in Unione dei Servizi Sociali Territoriali

Distrettuali di Tutela dei Minori e dei Disabili Adulti con un rientro progressivo il ASL della forza lavoro ad essi assegnata, ha portato un leggero aumento della spesa di personale.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Dal primo agosto 2017 il Comune di San Giorgio di Piano gestisce i propri servizi educativi, sociali, culturali e sportivi tramite l'Unione Reno Galliera.

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Asili nido n° 1	posti n°	42	posti n°	56	posti n°	56	posti n°	56	posti n°	56
Scuole materne	posti n°	124	posti n°	124	posti n° #	125	posti n° #	125	posti n° #	125
Scuole elementari	posti n°	399	posti n°	399	posti n°	399	posti n°	399	posti n°	399
Scuole medie	posti n°	293	posti n°	293	posti n°	293	posti n°	293	posti n°	293
Pre scuola n. 1 (scuola materna sezioni statali e scuola elementare)	Posti n°	125	Posti n°	125	Posti n°	125	Posti n°	125	Posti n°	125
Post scuola n. 1 (scuola materna sezioni statali e scuola elementare)	Posti n°	150	Posti n°	150	Posti n°	150	Posti n°	150	Posti n°	150
Integrativo al Modulo (scuola elementare)	Posti n°	40	Posti n°	40	Posti n°	40	Posti n°	40	Posti n°	40
Extrascuola (scuola media)	Posti n°	36	Posti n°	36	Posti n°	36	Posti n°	36	Posti n°	36
Assistenza al pasto (scuola elementare e scuola media)	Posti n°	182	Posti n°	184	Posti n°	184	Posti n°	184	Posti n°	184
Trasporto scolastico (scuola materna, scuola elementare e media)	Posti n°	48	Posti n°	48	Posti n°	48	Posti n°	48	Posti n°	48
Nuove tipologie n. 1***	Posti n°	15	Posti n°	15	Posti n°	15	Posti n°	15	Posti n°	15

Leggenda

ANNO 2025 - # Scuola materna posti n.125, di cui n. 25 comunali (solo sez. Blu) e n.100 statali (n. 4 sezioni)

ANNO 2025 - *** Il Centro bambini e famiglie ogni anno scolastico. l'effettiva apertura è collegata al numero di richieste che pervengono.

Unione di Comuni : Unione Reno Galliera

ORGANISMI GESTIONALI	ESERCIZIO							
	Ann o	2024	Ann o	2025	Ann o	2026	Ann o	2027
TIPOLOGIA								
CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna	0,70%

Elenco società partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	Sito internet ove sono disponibili i bilanci	BILANCI SITO COMUNE
FUTURA Soc. Consortile ar.l.	1,53%;	www.cfp-futura.it	Link presente sul sito istituzionale del Comune - Amministrazione trasparente - Enti controllati
HERA SpA	0,04664 %	www.gruppohera.it	Link presente sul sito istituzionale del Comune - Amministrazione trasparente - Enti controllati
Sustenia Srl	8,97%;	www.sustenia.it	Link presente sul sito istituzionale del Comune - Amministrazione trasparente - Enti controllati
Società Lepida S.c.p.A.	0,0014%;	www.lepida.it	Link presente sul sito istituzionale del Comune - Amministrazione trasparente - Enti controllati
Se.R.A. Srl	11,978%;	www.seraristorazione.it	Link presente sul sito istituzionale del Comune - Amministrazione trasparente - Enti controllati

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, con la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” delle società partecipate. Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Il Comune di San Giorgio di Piano ha ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano con deliberazione consigliare n. 20 del 31/03/2015. Con Deliberazione n° 20 del 24/03/2016 la Giunta Comunale ha fatto propria la Relazione del Sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate e con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 29/04/2016 è stata approvata la “Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 comma 612 Legge 190/2014)”.

Nel corso del 2017 si è avviato il percorso di alienazione delle quote del Centro Agricoltura e Ambiente e con deliberazione n. 58 del 20/09/2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 Agosto 2016 confermando l'alienazione della società CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE G. NICOLI SRL. Le quote sono state cedute nel corso del 2017, realizzando l'importo di € 11.552,00. Per le altre società il piano di revisione ha previsto il mantenimento delle stesse, in quanto

società che perseguivano finalità di interesse generale e/o produzione di beni e servizi strumentali all'Ente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2021 di "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100" è stata deliberata la dismissione della Società Sustenia S.r.l, non permanendo i requisiti di legge per il mantenimento. L'Amministrazione ha attivato la procedura di dismissione della Società tramite comunicazione ai soci. Ai sensi di quanto previsto dall'art.8 dello Statuto della società si è provveduto a chiedere ai sindaci dei comuni, in qualità di soci, di esprimere il parere favorevole all'alienazione della quota e l'eventuale volontà di acquisire la quota suddetta. Nessun Ente è risultato interessato all'acquisto quindi si è proceduto all'alienazione tramite bando di gara, esclusivamente rivolto a enti pubblici, che si è conclusa il 17.12.2022 risultando deserta; si è proceduto pertanto alla richiesta di liquidazione della quota inviando a mezzo PEC una lettera in data 21.12.2022. Il percorso di dismissione è ancora in corso, in base all'ultima comunicazione ricevuta dalla società Sustenia S.r.l. questa avverrà con l'acquisizione della quota societaria del Comune di San Giorgio di Piano da parte della Città Metropolitana che sta attuando l'iter di ingresso nella Società Sustenia S.r.l.

Tale processo di liquidazione mediante acquisizione delle quote da parte di Città Metropolitana è ancora in corso. La Corte dei Conti, in occasione dello scrutinio operato dalla competente sezione di controllo, in merito, ha rilevato che perché la società in house possa, nel concreto, essere considerata tale (come previsto dalle disposizioni normative in tema di "in house"), occorre che siano istituite forme di coordinamento che attribuiscono la possibilità di incidere effettivamente sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della stessa, attraverso l'adozione di appositi strumenti di coordinamento. L'ente pertanto con la Delibera n. 49 del 30.09.2024 di *"Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Sustenia s.r.l e conseguenti modifiche statutarie in ossequio alla deliberazione n. 70/2024 della sezione di controllo Emilia-romagna della corte dei conti"* ha approvato lo Schema di Convenzione che è stato sottoscritto dal Sindaco in qualità di Legale Rappresentante.

In data 20/02/2024 con Delibera di Consiglio n. 6 l'Ente ha aderito e approvato il nuovo schema di Convenzione per l'esercizio congiunto e coordinato dell'attività di direzione, di coordinamento, supervisione e di controllo della Società Lepida s.c.p.a. (società in house) redatto secondo la normativa vigente e approvato dall'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2023. La convenzione è stata sottoscritta tra le Pubbliche Amministrazioni firmatarie allo scopo di regolare l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Lepida Scpa, quale attività di interesse comune ad ogni amministrazione partecipante al capitale della medesima e in attuazione di quanto previsto dallo Statuto (art.4.6).

In particolare vengono disciplinate:

- a) le modalità con cui i soci pubblici esercitano su Lepida s.c.p.a. il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture attraverso forme di consultazione e di coordinamento congiunto tra i soci;
- b) i contenuti necessari dei contratti/convenzioni attuativi da stipularsi tra Lepida s.c.p.a. e i singoli soci, per le attività che saranno affidate e conferite dagli stessi al fine di definire clausole generali e comuni volte a garantire i principi di efficacia, efficienza e trasparenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

La durata della presente Convenzione-quadro è fissata in cinque anni, fino al 31/01/2029 ed è rinnovabile per un massimo di ulteriori cinque anni.

I soci esercitano il controllo mediante un organismo denominato "Comitato Permanente di indirizzi e coordinamento" composto da 31 membri che rappresentano tutti gli Enti soci.

In riferimento alla società partecipata Hera il Comune di San Giorgio, con Delibera di Consiglio n. 2 del 20.02.2024, ha sottoscritto il “*Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari*” denominato **Patto di II Livello 24-27 per il triennio 2024-2027**. Il Patto di II Livello è uno strumento di coordinamento tra i Comuni facenti parti dell’area territoriale bolognese, anche in un’ottica di solidarietà, al fine di stabilire uno stretto collegamento tra loro così da assicurare una efficiente esecuzione del Contratto di Sindacato, con particolare riferimento ai temi della *governance* e delle strategie di sviluppo di HERA. Inoltre mira a determinare modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni dell’Assemblea dei Soci di HERA aventi ad oggetto materie diverse rispetto a quelle già oggetto di sindacato di voto. Tale Patto disciplina inoltre le modalità di circolazione delle azioni HERA ponendo limiti ai trasferimenti azionari dei soci pubblici (“**Soci Pubblici**”) aderenti; sono infatti disciplinati un Sindacato di voto ed un Sindacato di Blocco sulle partecipazioni azionarie detenute dai Soci Pubblici nel capitale sociale della Società. Il Patto di II Livello 24-27 Area Bolognese è entrato in vigore in data 1° luglio 2024 ed avrà una durata triennale sino al 30 giugno 2027.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 18.12.2023 si è provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni e con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 21/12/2023 si è provveduto alla ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione.

Parametri economici essenziali

Questi parametri fanno riferimento all’attività dell’Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l’ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

TIPOLOGIA INDICATORE		VALORE INDICATORE 2023 (percentuale)
1		
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,83%
2		
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	112,34%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	106,32%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	93,38%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	88,38%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,83%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	90,70%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,68%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	75,57%
3		
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00%

4	Spese di personale	
4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	14,72%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	18,31%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	18,77%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	113,85
5	Esternalizzazione dei servizi	
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	30,62%
6	Interessi passivi	
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,48%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
7	Investimenti	
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	29,19%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	316,10
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	7,28
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	323,39
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%
8		
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	83,81%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	47,41%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	58,27%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	34,69%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00%
9		
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	57,97%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	43,10%
9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	96,63%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	85,92%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	-17,25
10		
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	9,46%

10,3	Sostenibilità debiti finanziari	8,81%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	413,78
11		
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	22,54%
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	50,03%
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	14,49%
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	12,93%
12		
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00%
13		
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%
14,1	Utilizzo del FPV	100,00%
15		
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,39%
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,86%

Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Il contesto di riferimento caratterizzato da un quadro normativo complesso e in continuo mutamento rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

In un momento di crisi come quello che la nostra società sta attraversando a causa della Guerra in Ucraina e in Medio Oriente, caratterizzato non solo dalla diminuzione dei redditi, dalle difficoltà sociali e dalla precarizzazione della quotidianità, l'amministrazione di San Giorgio di Piano ha ritenuto imprescindibile confermare la politica di mantenimento e consolidamento dei servizi, nella consapevolezza che il sostegno dato da un solido welfare pubblico costituisce la difesa più efficace per le famiglie e contro il rischio di uno sprofondamento di molti cittadini nella povertà.

Per questo impegno:

- è proseguito il percorso di razionalizzazione della spesa iniziato già da anni;
- è continuato l'iter di riduzione del debito con operazioni sui mutui;
- ha incrementato le azioni di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, portando avanti la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Nonostante la crisi sociale ed economica generale, l'amministrazione grazie a contributi, oneri di urbanizzazione, alienazioni ed applicazione dell'avanzo ha continuato ad investire in opere utili per i cittadini ed il territorio.

Le opere in corso principali risultano essere le seguenti:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione Impegno	Disponibilità
LAVORI ELETTRICI IN EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE E FORNITURA E POSA DI SISTEMA DI ALLARME NELLA SALA POLIVALENTE DI VIA MELLONI.	4.941,00
SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, IN SEGUITO AD ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP. IMPEGNO DI SPESA PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2024.	12.190,99
INTERVENTO STRAORDINARIO ALL'ASCENSORE DELLA SEDE COMUNALE.	10.980,00
INCARICO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI.	6.100,00
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE AL CENTRO GIOVANI E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA PALESTRA POLIVALENTE. AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI.	24.741,60
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE AL CENTRO GIOVANILE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA PALESTRA POLIVALENTE. AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI.	3.298,88
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'AREA ESTERNA DEL CENTRO SPORTIVO ED IN DIVERSI TRATTI STRADALI DEL TERRITORIO COMUNALE.	12.358,60
PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA)-PNRR M5-C2 INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893: REALIZZAZIONE DEI LAVORI PER UNA NUOVA SEDE RENO GALLIERA	1.037,00
INTERVENTI DI RESTAURO E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO DEL CAPOLUOGO. AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI. IMPEGNI	20.300,80
APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI ENERGETICI DEL CENTRO SPORTIVO.	3.806,40
PNRR - M4C111.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	210.950,90
PNRR - M4C111.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	899.291,58
PNRR - M4C111.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	498.392,72

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) - PNRR M5-C2 INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893 : PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO INTEG	1.400.000,00
PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) - PNRR M5-C2 INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893	98.024,26
INCARICO PROFESSIONALE PER IL COLLAUDO STRUTTURALE RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE D'INCARICO	8.500,96
PNRR-M4C111.1-PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA-FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA-INIZIATIVA NEXT GENERATION EU-CUP I41B22000330006 - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	17.128,80
LAVORI DI SOSTITUZIONE DEL QUADRO DI MANOVRA E RELATIVA BOTTONIERE DI MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO DI COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE SULL'ASCENSORE DELLA SEDE MUNICIPALE.	20.117,80
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA.	1.840,88
INCARICO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ANNO 2024. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE D'INCARICO	3.298,88
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DIN UNA PARTE DELLA RETE DI RECINZIONE DEL CENTRO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO.	2.122,80
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ANNO 2024	19.560,26
PNRR - M4C111.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO	51.572,28
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP I48E18000200006 - CIG CUC 8904778744 - CIG DERIVATO A06097F30E. AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI	397.462,39
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP I48E18000200006 - CIG CUC 8904778744 - CIG DERIVATO A06097F30E. AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI	1.768.857,39
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP I48E18000200006 - CIG CUC 8904778744 - CIG DERIVATO A06097F30E. AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI	39.075,74
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LE PALESTRE NEL CENTRO SPORTIVO "PAOLO ZANARDI". AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI.	3.235,06
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LE PALESTRE NEL CENTRO SPORTIVO "PAOLO ZANARDI". AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI.	3.235,05
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NEL CAPOLUOGO - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 CUP I48E18000200006 - CIG 8904778744 - PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA	161.633,00
LAVORI DI RESTAURO DELLA PARTE MONUMENTALE DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO PRESSO IL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - CUP I49D23000060004 - CIG CUC B1D46809D8 -	160.718,86
EFFICIENTAMENTO PALESTRA CENTRO SPORTIVO - EX PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - CUP I44J23000060006. AFFIDAMENTO LAVORI E PROVVEDIMENTI INERENTI E SEGUENTI.	60.285,70

PNRR - EFFICIENTAMENTO CENTRO SPORTIVO - PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - CUP	5.147,08
EFFICIENTAMENTO PALESTRA CENTRO SPORTIVO - EX PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 - CUP I44J23000060006. AFFIDAMENTO LAVORI E PROVVEDIMENTI INERENTI E SEGUENTI.	6.444,24
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SPORTIVO - CUP I44J24000200004	71.764,95
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ANNO 2024 (CUP I47H24000610004 - CIG B35A21C37D). APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DI GARA.	109.746,86
SPOSTAMENTO DI AREOTERMI PRESSO LA PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO. AFFIDAMENTO LAVORI E RELATIVO	11.855,75
PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) - PNRR M5-C2 INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893: UNA NUOVA SEDE PER L'UNIONE RENO GALLIERA	31.085,60
INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893: PROCEDURA APERTA EX ARTT. 60 E 95 DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	117.449,61
INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893: PROCEDURA APERTA EX ARTT. 60 E 95 DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	34.399,04
INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893: PROCEDURA APERTA EX ARTT. 60 E 95 DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	9.060,50
INVESTIMENTO 2.3 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PROPOSTA ID 264 INTERVENTO ID 893: PROCEDURA APERTA EX ARTT. 60 E 95 DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	19.512,39
PNRR-M4C111.1-PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA-FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA-INIZIATIVA NEXT GENERATION EU-CUP I41B22000330006-PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE	7.096,75
PNRR-M4C111.1-PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA-FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA-INIZIATIVA NEXT GENERATION EU-CUP I41B22000330006-PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE	15.539,49
AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO - CUP I48E180002000006 -	51.973,48
PNRR-M4C111.1-PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA-FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA-INIZIATIVA NEXT GENERATION EU-CUP I41B22000330006-PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE	85.382,73
AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO - CUP I48E180002000006 -	7.913,88
SPESE NOTARILI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE DI PROPRIETÀ PRIVATA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE NELLA FRAZIONE DI STIATICO E PER L'ACQUISIZIONE DI PORZIONE DI AREA PRIVATA IN VIA MELLONI. SUB-IMPEGNI DI SPES	1.646,00
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO, FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI.	174.218,04
SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RELATIVAMENTE AI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO,	5.836,48

"PNRR M5 C2 INVESTIMENTO 2.3 - NUOVA SEDE PER L'UNIONE RENO GALLIERA - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 CUP I41B21000300001".	290.842,96
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	8.630,01
SPESE NOTARILI PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' PRIVATA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE NELLA FRAZIONE DI STIATICO.	7.148,00
SPESE NOTARILI PER L'ACQUISIZIONE DI AREE SUL TERRITORIO COMUNALE.	2.430,78
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ALLOGGI COMUNALI POSTI IN VIA VERDI 7-9-11.	6.417,76
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ALLOGGIO COMUNALE POSTO IN VIA CASSINO 8.	10.128,95
INCARICO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DELLA PARTE MONUMENTALE DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO – I STRALCIO FUNZIONALE.	19.039,24
INTERVENTI DI RESTAURO E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO DEL CAPOLUOGO - 1^ STRALCIO FUNZIONALE.	25.562,35
RIFACIMENTO DEGLI INFISSI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE POSTI IN VIA DELLA PACE, IN VIA CAVOUR E ALL'INTERNO DELLA CORTE DEI SOLDATI	5.897,50
RIFACIMENTO DEGLI INFISSI NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE POSTI IN VIA DELLA PACE, IN VIA CAVOUR E ALL'INTERNO DELLA CORTE DEI SOLDATI	3.500,00
AFFIDAMENTO DI OPERE SUL FABBRICATO POSTO IN VIA CURIEL N. 14.	2.558,30
RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA PARTE STORICA DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.	3.845,77
PNRR PAGO PA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP I41F22003740006	21.425,00

Investimenti programmati

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel piano delle nuove opere si attesta sui € 4.499.814,34 per l'anno 2025 comprensive di € 1.951.100,14 di imputazioni da PNRR ed € 2.548.714,20 di competenza;

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'attesa dell'emanazione della Legge di Bilancio 2025, in materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici, si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e minimizzando la pressione tariffaria nei redditi medio - bassi;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI, TARES e TARI;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali, acquisendo in tal

modo al Comune la quota destinata delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa.

Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) e da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Le possibilità di intervento in questi ambiti negli ultimi anni sono stati fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;
- c) miglioramento del livello di sicurezza e di manutenzione del patrimonio anche nell'ottica del suo efficientamento energetico che consenta anche una graduale riduzione delle spese di gestione.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	4.333.445,80	3.923.435,29	3.769.604,29	3.611.236,39	3.448.107,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	195.635,06	153.831,00	158.368,00	163.129,00	163.129,00
Estinzioni anticipate (-)	214.375,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.923.435,29	3.769.604,29	3.611.236,39	3.448.107,29	3.284.978,29

Rispetto del limite di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.576.317,67
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	309.864,54
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	811.184,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.697.366,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	769.736,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	168.829,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	600.907,68

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

ENTRATA
2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam.
Entrate	Esercizio	Esercizio	Esercizio .	Bilancio di previsione finanziario			della col. 4
	Anno 2022	Anno 2023	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno	rispetto
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2025	2026	2027	alla col. 3
	2	2	3	4	5	6	7
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			60.192,00	57.261,00	57.350,00	57.350,00	-4,87
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	6.996.803,05	6.576.317,67	6.035.372,00	6.177.392,00	6.167.392,00	6.167.392,00	2,35
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	349.124,91	309.864,54	152.893,93	169.282,00	169.282,00	169.282,00	10,72
. Extratributarie (+)	781.638,48	811.184,58	889.628,00	929.071,00	888.351,00	844.603,00	4,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.127.566,44	7.697.366,79	7.138.085,93	7.275.745,00	7.225.025,00	7.181.277,00	1,93
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	920.307,23	442.219,16		44.042,00			
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	66.710,00	37.800,00	115.202,00	150.720,00	110.000,00	97.252,00	30,83
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)			420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	--
Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (+)							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.981.163,67	8.101.785,95	7.442.883,93	7.644.328,00	7.592.375,00	7.561.375,00	2,71
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)							
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	1.134.650,45	227.267,02					
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.665.020,65	3.792.491,70	5.232.205,50	4.769.094,34	1.412.210,00	1.030.333,00	-8,85
. Contributi investimenti destinati rimborso prestiti (4.02.06)							
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	66.710,00	37.800,00	115.202,00	150.720,00	110.000,00	97.252,00	30,83
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)			420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	--
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)							
. Entrate accensione prestiti destinate estinzione anticipata (-)							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.866.381,10	4.057.558,72	4.927.407,50	4.501.814,34	1.102.210,00	707.585,00	-8,64
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)							
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)			1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	--
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	864.529,21	953.925,85	1.125.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	12.712.073,98	13.113.270,52	15.195.291,43	15.021.142,34	11.569.585,00	11.143.960,00	-1,15

2.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Si resta in attesa della Legge di Bilancio 2025 per avere il quadro completo dei mezzi tributari/finanziari a disposizione del Comune.

2.3. Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2025	2026	2027
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	5.998.705,82	5.586.925,06	5.050.372,00	5.177.424,00	5.167.424,00	5.167.424,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	998.097,23	989.392,61	985.000,00	999.968,00	999.968,00	999.968,00
Totale	6.996.803,05	6.576.317,67	6.035.372,00	6.167.392,00	6.167.392,00	6.167.392,00

I tributi a disposizione del Comune nell'attuale assetto normativo, sono i seguenti:

- IMU
- TARI
- ADDIZIONALE IRPEF
- Canone Unico Patrimoniale
- Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

1) IMU-TARI

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 18/12/2023 sono state approvate le aliquote IMU per il 2024, confermando le aliquote degli anni precedenti. Per il 2025 verranno riconfermate le aliquote come per gli anni precedenti.

Gettito previsto nel triennio IMU	2025	2026	2027
	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES (2013).

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche. Il gettito previsto deriva dall'approvazione del Piano Economico Finanziario, riaggiornato per il 2024 – 2025, e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 18/2024 e di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n° 19/2024 di approvazione tariffe.

Gettito previsto nel triennio TARI	2025	2026	2027
	€ 1.737.424,00	€ 1.737.424,00	€ 1.737.424,00

Come per gli anni passati continuerà anche nel 2025 l'attività di contrasto dell'evasione sia sul fronte del recupero diretto IMU/TARI, che con le Segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

L'attività si svolgerà prevalentemente attraverso un controllo delle posizioni tributarie rispetto al dovuto/versato, all'accertamento della veridicità di quanto dichiarato dai contribuenti in base a quanto risultante dalle banche dati a disposizione dell'Ufficio tributi ed alla ricerca di evasori. Le attività condotte sul fronte dei controlli hanno portato ad ottenere buoni risultati in termini di incassi nel corso degli ultimi anni, grazie ad un controllo efficace da parte dell'ufficio tributi ed alle rateizzazioni concesse ai contribuenti in difficoltà economica.

Nel 2024 si è svolto uno screening finalizzato all'individuazione delle fattispecie catastali che meritano approfondimento, in particolare impianti fotovoltaici degli immobili ad uso non abitativo, ciò comporterà dei riflessi anche negli incassi degli anni successivi.

A seguito dell'internalizzazione della gestione TARI, si è avviata un'opera importante di bonifica della banca dati, atta ad incrementare il gettito per gli anni successivi e ad avere una fotografia quanto più aggiornata delle posizioni TARI, tale da rendere conforme il rapporto tra costi del servizio ed emissione del ruolo.

VIOLAZIONI	CONSUNTIVO 2023	PREVISIONE 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
IMU	602.078,56	200.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TASI	87.038,90	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
TARI	2.049,53	20.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	691.166,99	230.000,00	230.000,00	220.000,00	220.000,00

2) ADDIZIONALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca l'Addizionale Comunale **IRPEF**: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore, ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori ed è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti. Nel 2024 si sono confermate le aliquote del 2023.

Per l'esercizio 2025 l'aliquota dell'addizionale IRPEF, si conferma invariata allo 0,79%, con l'esenzione della fascia reddituale fino ad € 10.000,00. Di seguito si illustra il trend di introito per l'addizionale comunale IRPEF e la previsione per il triennio 2025 – 2027.

	Consuntivo 2023	Previsione 2024	2025	2026	2027
ADDIZIONALE IRPEF	€ 1.327.642,62	€ 1.230.000,00	€ 1.380.000,00	€ 1.380.000,00	€ 1.380.000,00

3) CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'imposta di pubblicità, i diritti pubbliche affissioni e la COSAP sono state sostituite a partire dal 1° gennaio 2021 dal Canone Unico Patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Per l'anno 2025 si prevede la conferma delle Tariffe 2024.

	Consuntivo 2023	Previsione 2024	2025	2026	2027
CANONE UNICO PATRIMONIALE- OCCUPAZIONE DEL SUOLO	€ 49.186,77	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE- ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AFFISSIONI	€ 61.973,67	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 53.000,00

4) FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

A partire dal 2013 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale che ha sostituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Nello schema sottostante si evidenziano il trend dei trasferimenti.

Fondo di Solidarietà Comunale 2022	Fondo di Solidarietà Comunale 2023	Fondo di Solidarietà Comunale 2024	Fondo di Solidarietà Comunale 2025	Fondo di Solidarietà Comunale 2026	Fondo di Solidarietà Comunale 2027
998.097,22	989.392,61	985.000,00	999.968,00	999.968,00	999.968,00

Per aggiornare il 2025-2026-2027 si resta in attesa dei nuovi importi pubblicati dal MEF.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio		
	Anno 2022	Anno 2023	in corso	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(acc.comp.)
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	349.124,91	309.864,54	152.893,93	169.282,00	169.282,00	169.282,00
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese						
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Totale	349.124,91	309.864,54	152.893,93	169.282,00	169.282,00	169.282,00

Si segnala inoltre che i trasferimenti di competenza dell'Area Servizi alla Persona vengono conferiti all'Unione Reno Galliera.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2025	2026	2027
	2	2	3	4	3	4
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	592.893,45	590.176,10	789.676,51	756.571,00	715.851,00	703.103,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
Interessi attivi		200,00				
Altre entrate da redditi di capitale	106.718,34	105.999,43	68.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	82.026,69	114.809,05	89.539,31	82.500,00	82.500,00	51.500,00

Totale	781.638,48	811.184,58	889.628,00	929.071,00	888.351,00	844.603,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00) Entrate da riduzione attività finanziarie (Titolo 5), Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2025	2026	2027
	2	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale	44.220,75	949.611,32				
Contributi agli investimenti	538.854,15	1.185.869,06	3.385.853,00	2.624.504,14		
Altri trasferimenti conto capitale						
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	199.453,87		758.664,50	854.977,20	270.875,00	
Altre entrate in conto capitale	882.491,88	1.657.011,32	1.087.688,00	1.289.613,00	1.141.335,00	1.030.333,00
Riscossione crediti medio lungo termine titolo 5						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine titolo 6						
Totale	1.665.020,65	3.792.491,7	5.232.205,50	4.769.094,34	1.412.210,00	1.030.333,00

La programmazione degli investimenti, da attuare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dal 2018 ha fatto i conti con le regole sull'utilizzo dei proventi per oneri concessori, variate dalla legge di bilancio 2017 (art. 1 commi 460 461).

Dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati solo e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, alla demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico. I proventi da concessioni edilizie possono poi finanziare interventi di tutela e riqualificazione ambientale, del patrimonio rurale pubblico o rivolti alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico.

Entrate da Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2025	2026	2027
	1	2	3	4	5	6
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7			1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

2.4 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate;
- prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali acquisendo in tal modo al Comune la quota del 50% delle eventuali maggiori somme riscosse dall'Agenzia sulla base di accertamenti fiscali definitivi;

- prosecuzione delle collaborazioni reciproche con altri Enti Pubblici per ampliare le banche dati a disposizione per le Segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, in particolare tramite:

- la Convenzione quadro per la fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 82/2005;
- Protocollo d'intesa per l'ottimizzazione delle quantità e delle qualità delle informazioni catastali gestite dall'agenzia delle entrate tra ANCI Emilia Romagna e direzione regionale agenzia delle entrate;
- il *"PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA I COMUNI DI CASTEL MAGGIORE – SAN PIETRO IN CASEALE – SAN GIORGIO DI PIANO – ARGELATO – GALLIERA – CASTELLO D'ARGILE – PIEVE DI CENTO – BENTIVOGLIO – E L'UNIONE RENO GALLIERA FINALIZZATO AL CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE FISCALE"*, con Deliberazione di Giunta n° 33 del 09/04/2019. Questo nell'ottica del condiviso intento di assicurare il progressivo sviluppo di ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale, secondo criteri di collaborazione amministrativa, i Comuni dell'Unione Reno Galliera, anche attraverso il supporto e la collaborazione dell'Unione stessa, partecipano all'attività di accertamento fiscale, nell'ambito dell'ordinario svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti.

2.5 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Debito consolidato e capacità di indebitamento

Si rinvia sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del Comune.

Gli indirizzi in materia di indebitamento

Nel triennio considerato non si prevede la contrazione di nuovi mutui. Al contrario si perseguirà nella valutazione di una politica di abbattimento del debito, funzionale ad alleggerire la parte corrente del bilancio.

Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

STATO DI ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI

L'Ufficio di Piano dell'Unione Reno-Galliera cura l'elaborazione degli strumenti urbanistici di carattere generale ed attuativi. E' in fase di redazione, in forma associata con gli altri Comuni dell'Unione Reno Galliera, il Piano Urbanistico Generale; il nuovo strumento urbanistico che sostituirà quelli vigenti.

Il Servizio Edilizia Privata gestisce la pianificazione territoriale comunale attraverso il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in seguito alla loro adozione ed approvazione.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato con la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 26/10/2011.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29/10/2010 è stato approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 26/10/2011.

Successivamente sono state approvate le seguenti varianti al PSC ed al RUE relative ai seguenti argomenti:

- è stata adottata (delibera di Cons. Prov. n. 4 del 14/01/2013) e successivamente approvata (delibera di Cons. Prov. n. 57 del 28/10/2013) la variante al P.S.C. in materia di riduzione del rischio sismico in copianificazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/2000 con variante al P.T.C.P.;

- variante al R.U.E. n. 1/2012 adeguamento normativo e cartografico di un ambito produttivo di proprietà comunale (approvata con delibera di Consiglio n. 38 del 09/07/2014);

- variante al R.U.E. n. 2/2012 relativa alle aree di insediabilità impianti per la produzione di energia da biomasse (in corso di definizione);

- Variante al P.S.C. n. 1/2014 modifiche di adeguamento normativo e cartografico con l'eliminazione di due areali edificatori (approvata con delibera di Consiglio n. 42 del 14/05/2015); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;

- variante al R.U.E. n. 3/2014 conseguente alla variante al PSC di adeguamento normativo per l'ampliamento edificatorio di un ambito terziario (approvata con delibera di Consiglio n. 43 del 14/05/2015); a seguito dell'attuazione dell'Accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritto in data 31/10/2014 tra il Comune di San Giorgio di Piano e Or'S Caviar srl inerente il centro commerciale Cabiria, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto in permuta, a fronte della cessione di un'area ove ampliare il centro commerciale, un ufficio di mq. 328 in Via dell'Artigiano; con successiva Convenzione Urbanistica, tutt'ora da sottoscrivere, la Or'S Caviar srl, a fronte dello scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria, si impegna a realizzare opere "extra comparto" da eseguirsi all'interno del Centro Sportivo Comunale;

- variante al R.U.E. n. 4/2014 per l'insediamento di una ditta Industriale Artigianale con procedura SUAP (approvata con delibera di Consiglio n. 23 del 22/04/2015);

- variante al RUE n.5/2016 per lievi modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 45 del 11/07/2016);

- variante al RUE n. 6/2016 per modifiche normative e cartografiche (approvata con delibera di Consiglio n. 9 del 31/03/2017);

- variante al R.U.E. n. 7/2017 per modifiche normative (approvata con delibera di Consiglio n. 68 del 30/10/2017);

- variante al P.S.C. n. 2/2017 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (approvata con delibera di Consiglio n. 2 del 26/02/2018); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;

- Variante al R.U.E. n. 8/2017 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla

Variante al P.S.C. n. 2/2017 (approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 26/02/2018);

- variante al P.S.C. n. 3/2018 modifiche di adeguamento normativo e cartografico (approvata con delibera di Consiglio n. 11 del 29/04/2020 – Recepimento Intesa con la Città Metropolitana); con la medesima deliberazione è stata approvata la Classificazione Acustica del Territorio comunale;

- variante al R.U.E. n. 9/2019 per modifiche normative e cartografiche conseguenti alla Variante al P.S.C. n. 3/2018 (approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 12/02/2020);

- variante al R.U.E. n. 10/2021 per modifiche normative (approvata con delibera di Consiglio n. 22 del 29/05/2023);

L'Amministrazione comunale ha proceduto alla consultazione dei soggetti che hanno manifestato interesse all'attuazione degli ambiti indicati nel P.S.C. al fine di redigere il primo P.O.C., ed ha esaminato le proposte pervenute, verificando prioritariamente il rispetto delle previsioni di P.S.C. e delle prescrizioni e condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale indicate nella relativa Valsat. Dal 26/05/2017 al 10/07/2017, al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, il Comune ha pubblicato un avviso nel quale ha invitato i soggetti interessati a presentare proposte per l'eventuale inserimento nel 1° P.O.C. di ambiti e comparti di nuovo impianto previsti dal P.S.C.. La Giunta Comunale ha approvato gli schemi di n. 6 accordi autorizzandone e redigendone la sottoscrizione.

Il 1° P.O.C. adottato con delibera di C.C. n. 73 del 27/11/2017, **successivamente modificato per** ulteriori provvedimenti con delibera di C.C. n. 15 del 28/03/2018, **è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 29/10/2018.**

Con deliberazione di C.C. n. 1 del 12/2/2020 è stata approvata la prima variante Piano Operativo Comunale, per consentire l'ampliamento del perimetro d'intervento del Sub-ambito 6.1, al fine di utilizzare un macero esistente come cassa di laminazione idraulica per lo stesso comparto e per quelli di futura attuazione, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000.

La Giunta Comunale con deliberazione n.1 del 10/01/2019 ha autorizzato la presentazione del P.U.A. del sub ambito 4.1 ai sensi dell'art. 5 comma 13 lett. b) della Legge 106/2011, esso risulta attualmente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/07/2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 9/04/2019 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Sub Ambito 6.1 in variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.), esso risulta attualmente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 12/02/2020.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 7/03/2019 è stata autorizzata la presentazione del terzo piano particolareggiato di esecuzione (P.P.E.) relativo alla piattaforma logistica interportuale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24 marzo 2000 n.20 e art. 4 comma 4 della L.R. n.24/2017, esso risulta attualmente approvato con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 19/12/2019.

Con delibera di Giunta Comunale n.85 del 14/11/2019 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le nuove manifestazioni di interesse all'attuazione di previsioni del vigente PSC

attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000.

Con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 30/07/2020 è stato approvato l'atto di indirizzo necessario per l'individuazione delle nuove manifestazioni di interesse all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000.

Con delibera di Giunta Comunale n.2 del 14.01.2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le nuove manifestazioni di interesse per i soli ambiti produttivi, commerciali, direzionali e terziari all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000.

Con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 31.03.2021 è stato approvato l'atto di indirizzo necessario per l'individuazione delle nuove manifestazioni di interesse i soli ambiti produttivi, commerciali, direzionali e terziari all'attuazione di previsioni del vigente PSC attraverso Accordi Operativi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e di PUA in Variante al POC Vigente di cui alla L.R. 20/2000.

Con deliberazione di C.C. n. 54 del 29/11/2021 è stata adottata la variante Piano Operativo Comunale n.1/2021 con effetto di PUA per gli ambiti 4.2-4.3-9-10-11.1-11.2 ed inserimento dell'area denominata via Stanghellini, che intende dare corretta e coerente attuazione alle suddette indicazioni ed alle linee strategiche indicate nel P.S.C., e in particolare si propone quali obiettivi prioritari:

- dare incremento alla riqualificazione derivante da sostituzione edilizia e/o riqualificazione urbana;
- procedere verso un completamento/saturazione dei "vuoti urbani" identificati all'interno del territorio già edificato;
- dare corso ad interventi di nuova urbanizzazione (residenziale, produttiva e terziaria direzionale) prioritariamente in continuità con le urbanizzazioni già attuate o in corso di attuazione;
- dare avvio a proposte che siano in grado di risolvere problemi di tipo stradale infrastrutturale e/o dotazioni territoriali, urbane o ambientali.

Con deliberazione di C.C. n. 33 del 27/07/2023 è stata adottata la variante Piano Operativo Comunale n.1/2021 con effetto di PUA per gli ambiti 4.2-4.3-9-10-11.1-11.2 ed inserimento dell'area denominata via Stanghellini. Le convenzioni urbanistiche dei piani (PUA) sono state sottoscritte ai sensi della vigente Legge Regionale n.24/2017 tutte entro la fine dell'anno 2023.

Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA

2. 6 SPESA

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

Missioni		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.073.305,47	3.667.634,34	3.246.809,34
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	14.050,00	14.050,00	14.050,00
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	1.216.638,00	406.638,00	406.638,00
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	188.350,00	188.350,00	188.350,00
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	815.600,00	40.600,00	40.600,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	49.600,00	49.600,00	49.600,00
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.221.390,00	2.032.790,00	2.032.790,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	688.418,00	708.418,00	668.418,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.800,00	2.800,00	2.800,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.223.371,87	944.445,66	944.445,66
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.600,00	8.600,00	8.600,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	321.400,00	308.000,00	343.200,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	322.619,00	322.659,00	322.659,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00
TOTALE MISSIONI		15.021.142,34	11.569.585,00	11.143.960,00

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale

Finalità da conseguire

L'Area "Affari Generali e Servizi Demografici" è il punto di riferimento per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali.

L'area:

- svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale, Conferenza dei gruppi consiliari, Commissioni Consiliari) e collabora con gli Amministratori e i Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari all'espletamento del mandato amministrativo;
- prosegue nella predisposizione degli atti nei tempi dettati dalla normativa, nell'aggiornamento dei regolamenti di competenza, nella cura e conservazione degli atti deliberativi, delle determinazioni e dei contratti.

Costante è la collaborazione con il Segretario Generale in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e privacy (regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

Il personale dell'area garantisce, inoltre, la gestione del protocollo dell'archivio informatico con la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dagli utenti interni ed esterni, nonché la posta elettronica certificata in conformità con le normative vigenti.

Il personale addetto all'attività dell'"Archivio" cartaceo" continua a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, nonché ad effettuare l'attività di ricerca e consultazione dei documenti stessi.

Costante cura viene, infine, riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo Pretorio on-line che ed alla notificazione degli atti secondo le normative vigenti.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

Risorse umane

Personale amministrativo-contabile assegnato

Risorse strumentali

Attrezzature e beni mobili assegnati

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Organi istituzionali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.226.212,34	1.226.212,34	1.226.212,34
Programma	02	Segreteria generale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	221.545,00	221.545,00	221.545,00

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'area Finanziaria si occupa del raggiungimento degli obiettivi del programma in particolare nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con ragguardevole attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa ed alla normativa vigente in materia.

Prioritario per il Comune è senz'altro:

- l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse;
- il controllo delle entrate e stato delle riscossioni,
- il monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture (art. 38-bis del decreto crescita).

Tributi

Gli obiettivi che verranno perseguiti possono essere riepilogati come segue:

- gestione dell'IMU;
- gestione della TARI con supporto di Municipia S.p.a.;
- gestione della TARI con particolare attenzione all'attività di sollecito ed accertamento TARI in gestione diretta da parte del Comune;
- gestione Canone Unico Patrimoniale-Esposizione pubblicitaria, affidata ad ICA SpA;
- attività di riscossione coattiva, affidata a So.ge.r.t fino al 31/12/2024, si provvederà ad individuare un altro soggetto riscossore, tramite affidamento diretto o tramite bando di gara;
- attività di accertamento e liquidazione IMU, TARI;
- attività di recupero delle Entrate tributarie in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;
- instaurare un rapporto con l'utenza improntato su principi di correttezza, trasparenza e collaborazione.

Motivazione delle scelte

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'obiettivo prevalente resta il coordinamento ed il controllo di tutta l'attività contabile svolta dalle aree di intervento in cui è suddivisa la struttura organizzativa dell'ente, al fine di verificarne la correttezza fiscale e il permanere degli equilibri di bilanci.

Tributi

La gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione dell'IMU, della TARI, del Canone Unico Patrimoniale-Esposizione pubblicitaria, intesa a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, nonché una risposta da parte della PA, più coerente possibile a quelle che sono le esigenze dei contribuenti. La gestione del tributo organizzata su una

banca dati aggiornata e corretta consente una verifica delle eventuali irregolarità commesse dai contribuenti in tempi ragionevoli.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'Area Finanziaria.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'Area Finanziaria.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	300.881,00	240.444,00	238.858,00
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	177.865,00	177.865,00	177.865,00

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	06	Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale degli immobili attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Ridurre i tempi di intervento sul patrimonio.

L'Amministrazione comunale ha affidato all'esterno la gestione di parte del proprio patrimonio impiantistico (gestione calore, pubblica illuminazione, ascensori, ecc.) avvalendosi di imprese di servizi per conseguire le seguenti finalità:

- snellire i sistemi gestionali amministrativi, riducendo gli oneri burocratici che gravano sui servizi;
- razionalizzare i servizi pubblici affidando la gestione degli impianti tecnologici a soggetti in grado di conseguire economie di scala;
- spostare la responsabilità della gestione tecnica là dove ci sono le risorse e le competenze specialistiche;
- ottenere, all'interno dei vari contratti, azioni atte all'adeguamento normativo ed all'efficientamento energetico degli impianti dati in gestione;

La vasta attività di manutenzione degli immobili e dei beni comunali è gestita dal servizio manutenzione. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia o in cripte, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

Altre attività svolte regolarmente dagli operai comunali sono: esecuzione interventi presso i vari immobili comunali ed i plessi scolastici frequentemente richiesti in particolare dalla direzione didattica, per riparazioni in genere nonché di trasporto materiale didattico; manutenzione strade per interventi di piccola entità tramite riparazione con asfalto a freddo; realizzazione segnaletica orizzontale e verticale; pulizia delle strade in caso di precipitazioni nevose e spargimento sale nella stagione invernale a supporto della ditta appaltatrice; supporto all'ufficio elettorale in occasione delle scadenze elettorali.

La squadra manutentiva supporta inoltre le attività legate alle feste ed alle manifestazioni, sia in termini di gestione della cartellonistica per la regolamentazione del traffico, sia come trasporto materiale e supporto alle attività stesse.

E' prevista la reperibilità della squadra esterna, organizzata su turni settimanali, per chiamate di emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, per garantire il pronto intervento per 24 ore al giorno e per 365 giorni all'anno.

Relativamente alla gestione della Polizia Mortuaria, si intende:

- mantenere e, per quanto possibile, l'attuale livello di efficienza del servizio;
- informatizzare la gestione amministrativa del servizio;
- integrare i procedimenti di Stato Civile, relativamente ai decessi, e quelli di Polizia Mortuaria, in quanto strettamente connessi.

Motivazione delle scelte

Ottimizzazione del servizio. Mantenere il patrimonio comunale in efficienza

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici e tecnica.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici e tecnica.

Risorse finanziarie**IMPIEGHI**

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	318.355,00	300.208,00	238.985,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	2.020.125,13	864.625,00	510.000,00
Programma	06	Ufficio tecnico				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	117.600,00	117.600,00	117.600,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	10.000,00	10.000,00

PNRR M5 C2 INVESTIMENTO 2.3 NUOVA SEDE PER L'UNIONE RENO GALLIERA - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 CUP I41B21000300001	1.776.973,93
--	--------------

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Regolare svolgimento di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi ai servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Polizia Mortuaria. Utilizzo dei mezzi informatici e telematici finalizzato all'ottimizzazione dei tempi di lavoro ed all'integrazione del Servizio sia con gli altri servizi del Comune, sia con quelli di altri enti, oltre, naturalmente, con i cittadini. Passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ed adempimenti connessi secondo il calendario nazionale dei subentri..

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento del servizio offerto al cittadino ed agli altri enti che interagiscono con il Comune.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
			SPESE CORRENTI	102.033,00	102.033,00	102.033,00

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione
Programma	11	Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Nei presenti programmi sono riportati quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili fra i restanti programmi della missione.

Fra le principali le spese per il trattamento accessorio del personale dipendente, le spese per l'eventuale IVA a debito da versare allo Stato, i premi assicurativi, spese postali, spese di pulizia, utenze e manutenzione dei locali del Comune.

Motivazione delle scelte

Adempimenti amministrativi previsti dalla legge.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio personale, ragioneria, segreteria e tecnico,

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati ai servizi suddetti.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	11	Altri servizi generali	SPESE CORRENTI	383.459,00	389.850,00	386.459,00
			SPESE IN CONTO CAPITALE	17.252,00	17.252,00	17.252,00

FONTI DI FINANZIAMENTO MISSIONE 1

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	57.261,00	57.350,00	57.350,00
	AVANZO VINCOLATO	44.042,00		
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.972.002,47	3.610.284,34	3.189.459,34
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	5.073.305,47	3.667.634,34	3.246.809,34

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Anagrafe canina: aggiornamento portale regionale, attività di promozione dell'adozione di cani attualmente ricoverati nel canile convenzionato, Rapporti con il Servizio Veterinario della Azienda USL per la sterilizzazione ed il controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Censimento, gestione e controllo delle colonie feline presenti sul territorio.

Sterilizzazione dei gatti componenti le colonie, con il supporto dei cittadini referenti per le colonie medesime e del Servizio Veterinario dell'Azienda USL

Motivazione delle scelte

Gestione e controllo delle colonie feline. Gestione anagrafe canina

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area servizi demografici.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area servizi demografici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	14.050,00	14.050,00	14.050,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 3

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	14.050,00	14.050,00	14.050,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	14.050,00	14.050,00	14.050,00

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma	07	Diritto allo studio

La gestione delle funzioni del servizio educativo conferita dal 1/8/2017, viene effettuata dall'Unione Reno Galliera insieme a quella dei Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Mantenere un alto livello dei servizi scolastici e per l'infanzia, nell'ottica di una sempre maggiore equità tra i cittadini, attraverso la gestione affidata all'Unione Reno Galliera. Relativamente al personale, il conferimento del servizio in Unione può garantire una migliore gestione delle eventuali emergenze (maternità, pensionamenti, malattie) grazie alla possibilità di inter-scambiare personale a livello di Unione.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area tecnica

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Istruzione prescolastica				
			SPESE CORRENTI	36.800,00	36.800,00	36.800,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	149.600,00	149.600,00	149.600,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	830.000,00	20.000,00	20.000,00
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	189.538,00	189.538,00	189.538,00

Programma	07	Diritto allo studio				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	700,00	700,00	700,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 4

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.216.638,00	406.638,00	406.638,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.216.638,00	406.638,00	406.638,00

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio cultura creando occasioni ricreative culturali per tutta la cittadinanza, migliorare la qualità della vita e conservare la memoria storica.

Diffusione della cultura del libro, creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura, garantire ai cittadini l'accesso ad ogni tipo di informazione sulla comunità;

Rispetto degli standard previsti per il servizio bibliotecario, individuati dalla Regione Emilia Romagna.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	169.350,00	169.350,00	169.350,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE			

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 5

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			

	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	188.350,00	188.350,00	188.350,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	188.350,00	188.350,00	188.350,00

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Programma	02	Giovani

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e san Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio sportivo favorendo la partecipazione delle nuove generazioni alla vita civile e sociale e promuovere la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza. Le spese in conto capitale riguardano i lavori di manutenzione straordinaria del centro sportivo per il mantenimento degli edifici.

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire utenze e manutenzione degli immobili.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Sport e tempo libero				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	785.000,00	10.000,00	10.000,00
Programma	02	Giovani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	10.100,00	10.100,00	10.100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 6

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	815.600,00	40.600,00	40.600,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	815.600,00	40.600,00	40.600,00

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti

Attuazione del POC nel periodo transitorio stabilito dalla legge regionale 24/2017

Controllo del territorio

Fornire migliori servizi alla cittadinanza

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità del servizio

Favorire il rilancio dell'economia del territorio comunale

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio edilizia privata e urbanistica.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio edilizia privata.

IMPIEGHI

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio				
			SPESE CORRENTI	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
			SPESE CORRENTI	2.100,00	2.100,00	2.100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 8

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	49.600,00	49.600,00	49.600,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	49.600,00	49.600,00	49.600,00

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà dare continuità ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

Motivazione delle scelte

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi e lo standard qualitativo del verde pubblico. Promuovere una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini in merito all'uso razionale dell'energia ed al risparmio energetico negli edifici di proprietà. Dare continuazione ai progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole. Riguardo al servizio rifiuti, l'obiettivo del Comune è mantenere il livello del servizio qualitativo raggiunto e migliorare le percentuali di raccolta differenziata dettata dalla normativa vigente.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio ambiente.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio ambiente.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	399.950,00	411.350,00	411.350,00
Programma	03	Rifiuti				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.617.140,00	1.617.140,00	1.617.140,00
Programma	04	Servizio idrico integrato				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	4.300,00	4.300,00	4.300,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 9

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.455,00	2.455,00	2.455,00
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.218.935,00	2.030.335,00	2.030.335,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.221.390,00	2.032.790,00	2.032.790,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Mantenere lo stato di conservazione della rete della viabilità di proprietà comunale mediante interventi tempestivi di ripristino delle situazioni di degrado.

Garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale. Monitoraggio e manutenzione degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, funzionali alle prescrizioni del Codice della Strada, nonché garantire la pubblica incolumità su tutta la rete stradale.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità del servizio migliorando la qualità ed i tempi di intervento.

Risorse umane

Personale operaio e impiegato presso il servizio lavori pubblici e manutenzioni.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	530.585,00	550.585,00	550.585,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	157.833,00	157.833,00	157.833,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 10

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	688.418,00	708.418,00	668.418,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	688.418,00	708.418,00	668.418,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Dopo la costituzione del Servizio Intercomunale di Protezione Civile, realizzato nel 2011, si è proceduto alla costituzione del tavolo sovra comunale, previsto dal Piano stesso e composto da referenti nominati dalle otto Amministrazioni comunali e dalle Associazioni di Volontariato convenzionate: lo scopo di questo tavolo è garantire la rete di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile.

L'Amministrazione comunale ha ravvisato l'opportunità di rinnovare la Convenzione con l'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Riolo, già soggetto partecipe in misura significativa di suddetto piano, al fine di poter disporre di personale volontario addestrato in grado di intervenire con efficacia anche eventualmente utilizzando i mezzi di pronto impiego in dotazione e di proprietà del Comune. All'ufficio tecnico è demandata l'adozione degli ulteriori e conseguenti atti di gestione relativi alla suddetta convenzione.

Ci si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'interesse e la conoscenza della Protezione Civile;
- individuare i potenziali rischi sul territorio;
- favorire la creazione di gruppi di lavoro aventi per obiettivo l'osservazione e la ricerca delle zone soggette a calamità producendo opportune mappe di rischio;
- promuovere di concerto con le istituzioni piani operativi per l'addestramento del personale della Protezione Civile.

Motivazione delle scelte

A fronte degli eventi sismici del maggio 2012, ma anche dei fenomeni di cambiamento climatici che rendono sempre più ordinari eventi un tempo giudicati straordinari, risulta strategico un impegno deciso delle Istituzioni per porre in atto politiche in grado di far compiere un chiaro salto di qualità al territorio in termini di sicurezza, proseguendo nell'azione volta a passare dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio lavori pubblici manutenzioni

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati al servizio lavori pubblici manutenzioni.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	11	Soccorso civile		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Sistema di protezione civile				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Titolo 2			SPESE IN CONTO CAPITALE	--	--	--

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 11

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.800,00	2.800,00	2.800,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma	03	Interventi per gli anziani
Programma	05	Interventi per le famiglie
Programma	08	Cooperazione e associazionismo

Le funzioni del servizio sociale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 1/8/2017 insieme ai Comuni Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Pieve di Cento e San Pietro in Casale

Finalità da conseguire Motivazione delle scelte

Collaborare con l'Unione Reno Galliera al fine di mantenere un alto livello del servizio Riorganizzare la gestione dei servizi socio-sanitari nell'ambito del distretto pianura est come previsto dalla legge regionale n. 12/2013

L'area tecnica e finanziaria continuano a gestire le utenze e la manutenzione degli immobili.

IMPIEGHI

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	473.348,66	473.548,66	473.548,66
Titolo 2			SPESE CONTO CAPITALE	264.126,11	5.000,00	5.000,00
Programma	03	Interventi per gli anziani				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Programma	05	Interventi per le famiglie				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	410.058,00	410.058,00	410.058,00
Programma	08	Cooperazione e associazionismo				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	2.220,00	2.220,00	2.220,00

PNRR DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO, FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI - PNRR DM 343/2021 MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CUP I41B22000330006	174.126,21
--	------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Mantenere la piena e totale fruibilità, lo stato di conservazione ed il valore patrimoniale dei cimiteri attraverso interventi preventivi e correttivi di manutenzione ordinaria. Oltre ai lavori di manutenzione, rientrano le attività relative ai servizi cimiteriali di inumazioni, esumazioni, tumulazioni in loculo, in tombe di famiglia, estumulazioni, che vengono eseguite con la figura di necroforo individuato all'interno della squadra operativa.

Motivazione delle scelte

Mantenere le strutture cimiteriali in efficienza

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area tecnica

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'area tecnica

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	52.119,00	52.119,00	52.119,00
Titolo 2			SPESE CAPITALE	20.000,00	00,00	00,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 12

Cod.	ENTRATE	1° anno Importo	2° anno Importo	3° anno Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.223.371,87	944.445,00	944.445,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.223.371,87	944.445,00	944.445,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	

Finalità da conseguire

In qualità di Datore di Lavoro, a seguito della nuova organizzazione del personale, ha provveduto a rivedere le responsabilità inerenti il servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro. In applicazione delle direttive contenute nel decreto legislativo 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, è necessario:

- nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sicurezza sui luoghi di lavoro
- fornire i dispositivi di sicurezza individuale per i dipendenti
- organizzare i corsi di aggiornamento per i dipendenti dell'Ente e per il R.L.S.
- affidare il servizio di sorveglianza sanitaria, ovvero provvedere all'organizzazione delle visite periodiche per i dipendenti dell'ente
- redigere e curare l'aggiornamento dei piani di emergenza e dei documenti per la valutazione dei rischi relativamente agli edifici di proprietà comunale;

Motivazione delle scelte

Rispettare le disposizioni legislative relative alla Prevenzione e Protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Risorse umane

Personale impiegato presso il servizio l'ufficio tecnico e presso la segreteria.

Risorse strumentali

Beni mobili e immobili assegnati all'ufficio tecnico e segreteria.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	8.600,00	8.600,00	8.600,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 15

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.600,00	8.600,00	8.600,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.600,00	8.600,00	8.600,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
Programma	01	Fondo di riserva
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità

IMPIEGHI

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Fondo di riserva				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Programma	02	Fondo crediti dubbia esigibilità				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	248.000,00	248.000,00	248.000,00
Programma	03	Altri fondi				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	46.400,00	33.000,00	68.200,00

FONTI DI FINANZIAMENTO missione 20

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	321.400,00	308.000,00	343.200,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	321.400,00	308.000,00	343.200,00

MISSIONE	50	Debito pubblico
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

IMPIEGHI

MISSIONE	50	Debito pubblico		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 1			SPESE CORRENTI	164.251,00	159.530,00	159.530,00
Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 4			Rimborso di prestiti	158.368,00	163.129,00	163.129,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 50

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	AVANZO VINCOLATO			
	MUTUI			
	ALTRE ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTIN.			
	VENDITA DI BENI E SERVIZI			
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	322.619,00	322.659,00	322.659,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	322.619,00	322.659,00	322.659,00

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria

IMPIEGHI

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
			CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/C ASSIERE	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 60

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro

IMPIEGHI

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
Titolo 7			SPESE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO Missione 99

Cod.	ENTRATE	1° anno	2° anno	3° anno
		Importo	Importo	Importo
	QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00
	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00

2.7 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di **importo pari o superiore a 150.000 euro**. Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento). L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione. Approvazione che in ogni caso deve avvenire *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”.*

La Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 4/07/2024 ha approvato il programma triennale 2025/2027 dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2025, aggiornato con deliberazione giuntale 59 del 31/10/2024.

CRONO PROGRAMMA INVESTIMENTI											
Descrizione intervento	Importo Opera	Anno di avvio opera	1° Anno			2° Anno			Competenza	3° Anno	
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase		Cassa	Fase
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 145.000,00	2025	€ 145.000,00	€ 145.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 30.000,00	2025	€ 30.000,00	€ 30.000,00							
REALIZZAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO E OPERE	€ 680.000,00	2025	€ 680.000,00	€ 680.000,00							
ARREDI ED APPARECCHIATURE PER LA NUOVA SCUOLA MEDIA	€ 130.000,00	2025	€ 130.000,00	€ 130.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 10.000,00	2025	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
DELIBERA G.R. N. 772/2024: INTERVENTI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 15.426,00	2025	€ 15.426,00	€ 15.426,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2025	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 5.000,00	2025	€ 5.000,00	€ 5.000,00							
ACQUISTO ARREDI NUOVO ASILO NIDO	€ 85.000,00	2025	€ 85.000,00	€ 85.000,00							
RIGENERAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO "P. ZANARDI" DEL CAPOLUOGO	€ 775.000,00	2025	€ 775.000,00	€ 775.000,00							
RIGENERAZIONE URBANA E SICUREZZA STRADALE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO - 1° STRALCIO FUNZIONALE "RIQUALIFICAZIONE GIARDINO PIAZZA INDIPENDENZA"	€ 200.000,00	2025	€ 200.000,00	€ 200.000,00							
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIE A. COSTA E PACE	€ 110.000,00	2025	€ 110.000,00	€ 110.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2025	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2025	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2025	€ 10.000,00	€ 10.000,00							
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 12.833,00	2025	€ 12.833,00	€ 12.833,00							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	€ 20.000,00	2025	€ 20.000,00	€ 20.000,00							
SPESE DI PROGETTAZIONE	€ 30.000,00	2025	€ 30.000,00	€ 30.000,00							
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2025	€ 7.500,00	€ 7.500,00							
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2025	€ 17.252,00	€ 17.252,00							
PNRR M5 C2 INVESTIMENTO 2.3 NUOVA SEDE PER L'UNIONE RENO GALLIERA - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 CUP I41B21000300001	€ 1.776.973,93	2025	€ 1.776.973,93	€ 1.776.973,93							
PNRR DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO AD ASILO NIDO, FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI NUOVI POSTI - PNRR DM 343/2021 MISIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 CUP I41B22000330006	€ 174.126,21	2025	€ 174.126,21	€ 174.126,21							
PNRR APPIO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP I41F22002020006	€ 2.744,00	2025	€ 2.744,00	€ 2.744,00							
PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - CUP I41F22003070006	€ 155.234,00	2025	€ 155.234,00	€ 155.234,00							
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 77.725,20	2025	€ 77.725,20	€ 77.725,20							
TOTALI 2025	€ 4.499.814,34		€ 4.499.814,34	€ 4.499.814,34		€ -	€ -				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 145.000,00	2026	€ 145.000,00	€ 145.000,00		€ 145.000,00	€ 145.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 20.000,00	2026				€ 20.000,00	€ 20.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 20.000,00	2026				€ 20.000,00	€ 20.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2026				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 5.000,00	2026				€ 5.000,00	€ 5.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2026				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2026				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2026				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 12.833,00	2026				€ 12.833,00	€ 12.833,00				
RIGENERAZIONE URBANA E SICUREZZA STRADALE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO - 2° STRALCIO FUNZIONALE "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA TRENTO TRIESTE"	€ 800.000,00	2026				€ 800.000,00	€ 800.000,00				
SPESE DI PROGETTAZIONE	€ 10.000,00	2026				€ 10.000,00	€ 10.000,00				
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2026				€ 7.500,00	€ 7.500,00				
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2026				€ 17.252,00	€ 17.252,00				
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	€ 24.625,00	2026				€ 24.625,00	€ 24.625,00				
TOTALI 2026	€ 1.102.210,00					€ 1.102.210,00	€ 1.102.210,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 105.000,00	2027							€ 105.000,00	€ 105.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 20.000,00	2027							€ 20.000,00	€ 20.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 20.000,00	2027							€ 20.000,00	€ 20.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO	€ 10.000,00	2027							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO COMUNALE	€ 5.000,00	2027							€ 5.000,00	€ 5.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	€ 10.000,00	2027							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 10.000,00	2027							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	€ 10.000,00	2027							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
RIGENERAZIONE EDIFICIO VIA DUE GIUGNO (ex magazzino)	€ 470.000,00	2027							€ 470.000,00	€ 470.000,00	
SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 12.833,00	2027							€ 12.833,00	€ 12.833,00	
SPESE DI PROGETTAZIONE	€ 10.000,00	2027							€ 10.000,00	€ 10.000,00	
7% ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLA CHIESA	€ 7.500,00	2027							€ 7.500,00	€ 7.500,00	
UNIONE RENO GALLIERA	€ 17.252,00	2027							€ 17.252,00	€ 17.252,00	
TOTALI 2027	€ 707.585,00								€ 707.585,00	€ 707.585,00	

2.8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 13, ha introdotto un nuovo strumento denominato **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**, quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. Il PIAO va approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, ovvero dopo l'approvazione del bilancio, per la programmazione relativa al triennio successivo. Il Piano integrato di attività e organizzazione è quindi uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria, secondo la quale vengono prima approvati il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. Solo dopo viene approvato il PIAO. Tuttavia secondo Arconet è comunque necessario il rispetto del principio di coerenza tra tutti gli atti e documenti di programmazione e previsione.

Arconet rileva infatti che: *"Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce."* Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.". Quindi, in sostanza nel DUP non sarà più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ma solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali. Nel PIAO sarà inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, che sarà approvata entro 30gg dall'approvazione del bilancio.

La spesa di Personale nel triennio 2025/2027, di cui al macroaggregato 1 risulta essere la seguente:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	983.576,00	983.650,00	958.440,00

2.9 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il piano delle alienazioni del patrimonio comunale è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60 del 31/10/2024 per il triennio 2025/2027.

2.10 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a € 139.000,00, da effettuarsi attraverso l'azione di un programma e dei relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli Enti Locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili degli Enti. Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi va redatto in conformità a quanto disposto dal richiamato allegato I.5 del Decreto Legislativo 36/2023.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 40 del 4/07/2024 avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI 2025 -2027. ADOZIONE".

2.11 Programma degli incarichi

Il programma degli incarichi è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 31 del 30/07/2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2025/2027" ed in seguito sintetizzati:

ELENCO INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA ESTERNA PER L'ANNO 2025-2027

	2025	2026	2027
AREA QUARTA: Programmazione e Gestione del Territorio			
1- Consulenze e incarichi ufficio tecnico	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
AREA QUINTA: Servizi Demografici - URP			
	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 23 del 13 Novembre 2024

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

Dopo aver ricevuto in data 4/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025 - 2027, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, l'Organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 1 del 14.02.2022 rilascia il presente parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

L'Organo di revisione prende atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, completo di tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 31.10.2024.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

L'Organo di revisione rileva che l'Ente:

- ha registrato al 31/12/2023 una popolazione di 9.482;
- non è un ente istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è un ente incorporante derivante da processo di fusione per incorporazione;
- non è in dissesto.

L'Organo di revisione rileva altresì che l'Ente:

- ha adottato il documento unico di programmazione (DUP) con deliberazione consiliare n. 43 del 30.09.2024;
- nello stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale ha rispettato i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, del DL n. 34/2019, avendo previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del DM 17/03/2020;

- nella costruzione delle previsioni di bilancio ha tenuto conto del concorso alla finanza pubblica (Spending Review) dell'art. 1, comma 850, della legge n. 178/2020, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 533, della legge n. 213/2023;
- nella costruzione delle previsioni di bilancio 2025/2027 non ha tenuto conto degli accantonamenti prudenziali per il concorso alla finanza pubblica richiesto dall'art. 104, commi 6 e 7, del disegno di legge di bilancio 2025, in quanto la legge è ancora in corso di approvazione;

L'Organo di revisione rileva inoltre che l'Ente:

- ha rispettato la procedura per l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario come indicata dal paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dal regolamento di contabilità;
- ha allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario tutti gli allegati richiesti dalle norme e dai principi contabili.

EQUILIBRI FINANZIARI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2025 - 2027									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.290.754,16								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		44.042,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		57.261,00	57.350,00	57.350,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.888.664,39	6.177.392,00	6.167.392,00	6.167.392,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.805.133,58	7.487.960,00	7.429.246,00	7.398.246,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	57.350,00	57.350,00	57.350,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	253.981,42	169.282,00	169.282,00	169.282,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.003.235,81	929.071,00	888.351,00	844.603,00					

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.261.293,40	4.769.094,34	1.412.210,00	1.030.333,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.612.136,57	4.499.814,34	1.102.210,00	707.585,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	17.407.175,02	12.044.839,34	8.637.235,00	8.211.610,00	Totale spese finali.....	21.417.270,15	11.987.774,34	8.531.456,00	8.105.831,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	158.368,00	158.368,00	163.129,00	163.129,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.554.601,82	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.625.538,89	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00
Totale	20.661.776,84	14.919.839,34	11.512.235,00	11.086.610,00	Totale	24.901.177,04	15.021.142,34	11.569.585,00	11.143.960,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.952.531,00	15.021.142,34	11.569.585,00	11.143.960,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.901.177,04	15.021.142,34	11.569.585,00	11.143.960,00
Fondo di cassa finale presunto	51.353,96								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 4.290.754,16				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.261,00	57.350,00	57.350,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.275.745,00	7.225.025,00	7.181.277,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.487.960,00	7.429.246,00	7.398.246,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		57.350,00	57.350,00	57.350,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		248.000,00	248.000,00	248.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	158.368,00	163.129,00	163.129,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-313.322,00	-310.000,00	-322.748,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	44.042,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	420.000,00	420.000,00	420.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.720,00	110.000,00	97.252,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.769.094,34	1.412.210,00	1.030.333,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	420.000,00	420.000,00	420.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.720,00	110.000,00	97.252,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.499.814,34	1.102.210,00	707.585,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	44.042,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-44042,00	0,00	0,00

Come rilevato dalle tabelle di cui sopra, l'impostazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è tale da garantire:

- il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL, sia per quanto attiene alla parte corrente (lettera O del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011), che alla parte capitale (lettera Z del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché per il relativo equilibrio finale (lettera W¹ del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (lettera W del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sottolinea come:

- l'art. 104, comma 2, del disegno di legge di bilancio 2025 disponga che, a decorrere dal 2025, l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio;
- l'equilibrio di cui al citato art. 104, comma 2, sarà verificato dal Ministero dell'economia e delle finanze a livello di comparto, come precisato dal comma 9 dello stesso art. 104, e, qualora a livello di comparto tale equilibrio non sia stato rispettato, saranno individuati i singoli enti che non hanno rispettato l'equilibrio in argomento, applicando loro le sanzioni indicate dallo stesso comma 9.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE)

L'Ente ha effettuato lo stanziamento per il FCDE alla missione 20, programma 02, titolo I.

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	248.000,00	248.000,00	248.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente locale:

- ha correttamente calcolato lo stanziamento FCDE, come richiesto dai principi contabili;
- ha calcolato lo stanziamento FCDE facendo riferimento ai capitoli;
- ha utilizzato sia la media semplice che la media ponderata per il calcolo dello stanziamento FCDE;
- ha indicato nella nota integrativa le entrate non ritenute di dubbia e difficile.

Allo schema di bilancio di previsione è allegata la composizione dello stanziamento FCDE per il triennio 2025/2027, come segue:

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2025								
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Me- todo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bi- lancio	% di ac- cantona- mento	Natura entrata
IMU	102110	170.000,00	a.1)	5,92%	10.064,00	11.000,00	6,47%	corrente
Tari	102810 102820	1.787.424,00	b)	11,75%	210.022,32	210.500,00	11,78%	corrente
Votive	301110	50.000,00	a.1)	29,17%	14.585,00	15.000,00	30,00%	corrente
Fitti	325420	46.000,00	a.1)	21,80%	10.028,00	10.500,00	22,83%	corrente
CUCosap	326510	45.000,00	b)	1,25%	564,62	1.000,00	2,22%	corrente
					245.263,94	248.000,00		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2026								
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Me- todo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bi- lancio	% di ac- cantona- mento	Natura entrata
IMU	102110	170.000,00	a.1)	5,92%	€ 10.064,00	€ 11.000,00	6,47%	corrente
Tari	102810 102820	1.787.424,00	b)	11,75%	€ 210.022,32	€ 210.500,00	11,78%	corrente
Votive	301110	50.000,00	a.1)	29,17%	€ 14.585,00	€ 15.000,00	30,00%	corrente
Fitti	325420	46.000,00	a.1)	21,80%	€ 10.028,00	€ 10.500,00	22,83%	corrente
CUCosap	326510	45.000,00	b)	1,25%	€ 564,62	€ 1.000,00	2,22%	corrente
					€ 245.263,94	€ 248.000,00		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2027								
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Me- todo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bi- lancio	% di ac- cantona- mento	Natura entrata
IMU	102110	170.000,00	a.1)	5,92%	10.064,00	11.000,00	6,47%	corrente
Tari	102810 102820	1.787.424,00	b)	11,75%	210.022,32	210.500,00	11,78%	corrente
Votive	301110	50.000,00	a.1)	29,17%	14.585,00	15.000,00	30,00%	corrente
Fitti	325420	46.000,00	a.1)	21,80%	10.028,00	10.500,00	22,83%	corrente
CUCosap	326510	45.000,00	b)	1,25%	564,62	1.000,00	2,22%	corrente
					245.263,94	248.000,00		

L'Organo ha altresì verificato che lo stanziamento nella missione 20, programma 2, titolo I per ciascun esercizio del triennio 2025/2027 corrisponde ai totali indicati nell'allegato riportante la composizione dello stanziamento FCDE per lo stesso triennio.

ALTRI ACCANTONAMENTI

L'Organo di revisione prende atto che nello schema di bilancio di previsione finanziario sono presenti i seguenti altri accantonamenti:

FONDO	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Accantonamento rischi contenzioso	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	13.400,00	0,00	35.200,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad es. rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.400,00	33.000,00	68.200,00

Ai fini della verifica della congruità dello stanziamento del fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Si sottolinea che per i contenziosi rilevanti, con valore superiore ad Euro 250.000,00, l'importo dell'accantonamento potrà essere ripartito in tre annualità;

Per quanto attiene al fondo garanzia per i debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha rispettato e sta rispettando le condizioni che consentono di non effettuare lo stanziamento del fondo in esame.

Si sottolinea che nel caso in cui tali ipotesi non fossero confermate al 31 dicembre 2024, entro il 28 febbraio 2025 l'Ente dovrà procedere a variare il bilancio di previsione stanziando tale fondo di garanzia.

FONDI DI RISERVA

L'Organo di revisione ha verificato il corretto stanziamento del fondo di riserva di competenza di cui all'art. 166, comma 1, del TUEL:

Missione 20, programma 1, titolo I	2025	2026	2027
Stanziamento fondo di riserva di competenza	27.000,00	27.000,00	27.000,00

L'Organo di revisione ha altresì verificato il corretto stanziamento per l'esercizio 2025 del fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL per l'importo di Euro 600.000,00=.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'Ente ha approvato il rendiconto 2023 con la deliberazione consiliare n. 10 del 04.04.2024.

L'Ente ha allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario il prospetto del risultato contabile di amministrazione presunto, come dalla tabella sotto riportata.

1)	Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	4.886.843,19
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	327.981,22
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	12.108.239,58
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	12.691.092,87
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	4.631.971,12
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	3.852.375,99
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	4.698.827,18
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	50.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	40.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	3.775.519,93

2)	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
	Parte accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	736.422,86
	Fondo anticipazioni liquidità	0
	Fondo perdite società partecipate	11.653,53
	Fondo contezioso	0
	Altri accantonamenti	137.729,92
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0

	B) Totale parte accantonata	885.806,31
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti dalla legge	567.560,74
	Vincoli derivanti da Trasferimenti	0
	Vincoli derivanti da finanziamenti	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	567.560,74

	Parte destinata agli investimenti	1558100,87
	D) Totale destinata agli investimenti	1558100,87
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	764.052,01
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3)	Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio	
	Utilizzo quota accantonata	
	da consuntivo anno precedente o previa verifica del preconsuntivo salvo l'utilizzo del FAL	0,00
	Utilizzo quota vincolata	
		44.042,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	
	(previa approvazione del rendiconto)	
	Utilizzo quota disponibile	
	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	44.042,00

Nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027, rispettando quanto indicato nel paragrafo 9.2.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), come evidenziato nell'allegato A/2 di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, l'Ente ha applicato una quota di avanzo vincolato pari ad € 44.042,00 per finanziare la restituzione dei fondi covid.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella costituzione del fondo pluriennale vincolato, sia per quanto attiene alla parte corrente, che per quanto inerisce alla parte in conto capitale, l'Ente ha rispettato le disposizioni recate

dal paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

- al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese d'investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, è stato applicato correttamente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, con particolare riguardo ai paragrafi 5.4.8 (attinente alle spese di progettazione) e 5.4.9 (inerente alle spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tenuto conto delle disposizioni dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023.

La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato è composta come da tabella che segue:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	57.261,00
FPV di parte corrente applicato	57.261,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	57.350,00
FPV corrente:	57.350,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	57.350,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	57.261,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	57.261,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	
TOTALE	57.261,00

CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito tra gli stanziamenti di bilancio 2025:

- nella parte spesa Euro 54.799,00 per il contributo di cui all'art. 1, comma 533, della legge n. 213/2023 e di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23/07/2024;
- nella parte entrata Euro 10.711,00 per il contributo di cui all'art. 1, comma 508, della legge n. 213/2023 e di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23/07/2024;

L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente **non ha stanziato** alla missione 20, programma 3, titolo I, per ciascun anno del triennio, **l'importo prudenziale indicato nella successiva sezione attinente agli accantonamenti ai sensi dell'art. 104, commi 6 e 7, del Disegno di legge di Bilancio 2025**. Se approvato, tale stanziamento, su cui non si possono registrare impegni, confluirà nella quota accantonata del risultato contabile di amministrazione e potrà essere applicata al finanziamento di investimenti nell'esercizio successivo con le modalità indicate dalla legge. Una volta quantificato esattamente l'importo dell'accantonamento richiesto, l'Ente dovrà disporre le necessarie variazioni.

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'Organo di revisione prende atto che tutti i parametri indicati dall'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 risultano negativi e pertanto l'Ente non è da considerare strutturalmente deficitario.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No 
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No 
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No 
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No 
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No 

P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	
--	----	---

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Ente locale ha adottato i seguenti strumenti di programmazione strategica ed operativa:

Documento unico di programmazione (DUP)

Sullo schema di DUP con SeO 2025/2027 e sullo schema di nota di aggiornamento al DUP con SeO 2025/2027, l'Organo di revisione ha già rilasciato apposito parere si veda verbale n. 16 del 26/07/2024.

Nella nota di aggiornamento al DUP con SeO 2025/2027 sono inseriti:

- la programmazione delle risorse per il fabbisogno del personale, secondo quanto indicato dal paragrafo 8.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il programma triennale dei lavori pubblici, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023;
- il programma triennale per la fornitura di beni e servizi, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023;
- il programma delle alienazioni e per la valorizzazione del patrimonio comunale;
- la programmazione degli incarichi di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 ed all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;

L'Ente locale ha altresì inserito nella nota di aggiornamento al DUP con SeO 2025/2027 una specifica sezione attinente al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente locale:

- ha istituito una apposita unità di progetto;
- sta correttamente inserendo i dati degli interventi finanziati dal PNRR nella piattaforma Regis e nella piattaforma PADigitale2026.

L'Organo di revisione dà atto della coerenza degli strumenti di programmazione sopra elencati con lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

L'Organo di revisione ricorda come, ai sensi dell'art. 169 del TUEL, la Giunta dovrà deliberare il piano esecutivo di gestione entro venti giorni dall'approvazione consiliare del bilancio di previsione finanziario.

ATTENDIBILITÀ DELLE ENTRATE

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata inserite nello schema di bilancio 2025/2027, in applicazione del principio contabile generale n. 5 di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo prende altresì atto che il responsabile economico-finanziario dell'ente, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con il parere di regolarità tecnica e contabile formulato ai sensi dell'art. 49 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata (nonché di compatibilità delle previsioni di spesa) inserite nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

	Accertato 2023	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Addizionale Irpef	1.327.642,62	1.230.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00

L'addizionale comunale all'IRPEF è accertata per cassa ai sensi del punto 3.7.5 del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (gettito ordinario)	Accertato 2023	Stanziamiento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<i>IMU</i>	1.918.170,45	1.900.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00

TASSA SUI RIFIUTI	Accertato 2023	Stanziamiento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<i>TARI</i>	1.649.945,00	1.690.372,00	1.737.424,00	1.737.424,00	1.737.424,00
FCDE stanziato nel bilancio			210.500,00	210.500,00	210.500,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE	Accertato 2023	Stanziamiento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<i>Canone unico patrimoniale affissioni e pubblicità</i>	61.973,67	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
<i>Canone unico occupazione del suolo</i>	49.186,77	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Altre entrate di particolare rilevanza

Tra le entrate di particolare rilevanza si evidenziano inoltre:

Descrizione	Previsione iniziale 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<i>PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA</i>	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>CONCESSIONE LOCULI E OSSARI</i>	115.202,00	150.720,00	110.000,00	97.252,00
<i>FITTI DI FABBRICATI EREDITÀ RAMPONI DESTINATI AD UFFICI, NEGOZI E SIMILI</i>	49.200,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00
<i>CANONE DI CONCESSIONE FARMACIA COMUNALE</i>	42.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

In applicazione dell'art. 1, commi 460 e 461, della legge n. 232/2016, l'Ente locale utilizza proventi dai permessi di costruire per finanziare anche spese correnti.

Di seguito viene indicato l'andamento nel tempo dell'utilizzo di tali proventi

Anno	Importo totale dei proventi dai permessi di costruire	Importo che finanzia la spesa corrente (titolo I)	Quota di proventi che finanzia la spesa corrente	Importo che finanzia la spesa in conto capitale (titolo II)	Quota di proventi che finanzia la spesa in conto capitale
2023 (dal rendiconto)	1.262.991,32	-	0,0%	1.262.991,32	100,0%
2024 (dati assestati)	997.195,04	564.735,04	56,63%	432.460,00	43,37%
2025	1.102.333,00	420.000,00	38,1%	682.333,00	61,9%
2026	1.068.055,00	420.000,00	39,3%	648.055,00	60,7%
2027	1.030.333,00	420.000,00	40,8%	610.333,00	59,2%

Nella tabella seguente è indicata la quantificazione finanziaria dell'attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi.

Attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi	Previsto nel 2024	FCDE stanziato nel 2024	Previsto nel 2025	FCDE stanziato nel 2025	Previsto nel 2026	FCDE stanziato nel 2026	Previsto nel 2027	FCDE stanziato nel 2027
Accertamenti IMU	200.000,00	6.000,00	170.000,00	11.000,00	170.000,00	11.000,00	170.000,00	11.000,00
Accertamenti TASI	10.000,00		10.000,00					
Accertamenti TARI	20.000,00	4.188,00	50.000,00	5.875,00	50.000,00	5.875,00	50.000,00	5.875,00

INDEBITAMENTO

Con riguardo all'indebitamento previsto nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027, l'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente rispetta le condizioni poste dall'art. 203 TUEL;
- in relazione alle programmate operazioni di investimento, è prevista l'adozione di piani di ammortamento del finanziamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 243/2012;
- l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, per gli anni 2025, 2026 e 2027, risulta compatibile con:
 - il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL;

- le regole declinate all'art. 204 del TUEL.

Al fine di verificare l'impatto degli investimenti programmati nel triennio 2025-2027 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 TUEL, di seguito si espongono le percentuali di interessi passivi al 31 dicembre di ciascun anno.

Quota interessi passivi (oneri finanziari) sulle entrate correnti	2025	2026	2027
Oneri finanziari	2,3%	2,2%	2,2%

Si ricordano le disposizioni indicate dall'art. 62, comma 2, del decreto-legge n. 112/2008:

- è fatto divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, nonché titoli obbligazionari o altre passività in valuta estera;
- la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni.

L'evoluzione nel tempo dell'indebitamento dell'ente locale è il seguente:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	4.333.445,80	3.923.435,29	3.769.604,29	3.611.236,39	3.448.107,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	195.635,06	153.831,00	158.368,00	163.129,00	163.129,00
Estinzioni anticipate (-)	214.375,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.923.435,29	3.769.604,29	3.611.236,39	3.448.107,29	3.284.978,29

Oneri finanziari per interessi passivi (oneri finanziari) e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	267.862,55	168.829,00	164.251,00	159.530,00	159.530,00
Quota capitale	410.010,81	153.831,00	158.368,00	163.129,00	163.129,00
Totale al 31/12 di ciascun anno	677.873,36	322.660,00	322.619,00	322.659,00	322.659,00

Si sottolinea che l'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari;
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

SPESE CORRENTI

La spesa corrente suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE (TITOLO I)		Previsioni assestate 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.027.950,00	983.576,00	983.650,00	958.440,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.561,19	76.805,34	76.820,34	76.820,34
103	Acquisto di beni e servizi	3.621.752,07	3.221.186,00	3.240.946,00	3.201.542,00
104	Trasferimenti correnti	2.573.917,88	2.443.235,66	2.382.793,66	2.381.207,66
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	168.829,00	164.251,00	159.530,00	159.530,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	107.851,00	83.756,00	83.756,00	83.756,00
110	Altre spese correnti	479.564,20	515.150,00	501.750,00	536.950,00
Totale		8.061.425,34	7.487.960,00	7.429.246,00	7.398.246,00

SPESE PER INCARICHI E COLLABORAZIONI

Le spese per incarichi e collaborazioni di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 ed all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 sono previste nell'importo:

- ❖ di € 3.500,00 per il 2025;
- ❖ di € 3.500,00 per il 2026;
- ❖ di € 3.500,00 per il 2027.

Si sottolinea come, ai sensi dell'art. 3, comma 56, ultimo periodo, della legge n. 244/2007, gli importi sopra elencati ed inseriti in bilancio rappresentano il limite massimo per la spesa annua per tale tipologia di incarichi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto-legge n. 101/2013, nel bilancio di previsione sono istituiti specifici capitoli di spesa per il conferimento degli incarichi in esame.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente locale si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 89 del TUEL e dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 per la disciplina dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)		Previsioni assestate 2024	Stanzamenti 2025	Stanzamenti 2026	Stanzamenti 2027
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.030.805,43	4.242.103,14	1.052.833,00	682.833,00
203	Contributi agli investimenti	162.734,00	162.734,00	7.500,00	7.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	350.856,00	94.977,20	41.877,00	17.252,00
Totale		5.544.395,43	4.499.814,34	1.102.210,00	707.585,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Oltre a quanto già analizzato in precedenza per i proventi dai permessi di costruire, sono previste le seguenti entrate in conto capitale.

Proventi da alienazioni

Le entrate derivanti dai proventi di alienazione sono coerenti con programma delle alienazioni e per la valorizzazione del patrimonio comunale.

Le previsioni inserite nel bilancio di previsione finanziario sono le seguenti:

PROVENTI DA ALIENAZIONI	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Importi	854.977,20	270.875,00	-

Anche se l'Ente ha rispettato le condizioni indicate dall'art. 1, comma 866, della legge n. 205/2017 (per gli anni dal 2018 al 2020 gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno), i proventi da alienazioni previsti sono destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contributi ministeriali	2.109.078,14		
Contributi regionali	515.426,00		
Contributi provinciali			
Contributi da altre pubbliche amministrazioni			
Altro (da specificare)			
Totale	2.624.504,14		

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa, come indicato nella tabella sottostante, consentono di garantire un fondo di cassa non negativo al 31/12/2025.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.290.754,16		
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	44042		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.888.664,39	Titolo 1 - Spese correnti	9.805.133,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	253.981,42		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.003.235,81		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.261.293,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.612.136,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali.....	17.407.175,02	Totale spese finali.....	21.417.270,15
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	158.368,00
		di cui Fondo anticipazioni di liquidità	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.554.601,82	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.625.538,89
Totale titoli	20.661.776,84	Totale titoli	24.901.177,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.952.531,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.901.177,04
Fondo di cassa finale presunto	51.353,96		

EQUILIBRIO DI CASSA					
ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2025	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2025	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	57.261,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	44.042,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	4.290.754,16	0,00
TOTALE	0,00	101.303,00	0,00	4.290.754,16	0,00

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.061.272,39	6.177.392,00	7.238.664,39	6.888.664,39	350.000,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	84.699,42	169.282,00	253.981,42	253.981,42	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	74.164,81	929.071,00	1.003.235,81	1.003.235,81	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.492.199,06	4.769.094,34	9.261.293,40	9.261.293,40	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	379.601,82	1.175.000,00	1.554.601,82	1.554.601,82	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	6.091.937,50	14.919.839,34	21.011.776,84	20.661.776,84	350.000,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	2.095.923,58	7.109.210,00	9.205.133,58	9.205.133,58	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	7.112.322,23	4.499.814,34	11.612.136,57	11.612.136,57	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	158.368,00	158.368,00	158.368,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	450.538,89	1.175.000,00	1.625.538,89	1.625.538,89	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	9.658.784,70	14.642.392,34	24.301.177,04	24.301.177,04	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
SALDO CASSA	0,00	0,00	0,00	51.353,96	0,00

L'elaborazione di tali previsioni è stata effettuata con la partecipazione di tutti i dirigenti dell'Ente e tiene conto della tendenza alle riscossioni ed ai pagamenti rilevata negli esercizi precedenti, in particolare in parte entrate tributarie è stato previsto in base agli andamenti una minore riscossione di Tari pari ad € 300.00,00 e IMU violazioni di € 50.000,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente è dotato di procedure che consentono di registrare separatamente le riscossioni ed i pagamenti relativi ad entrate vincolate, secondo quanto indicato dalla legge, dai principi contabili e dall'art. 6, comma 6-octies, nel DL n. 60/2024.

L'andamento nell'ultimo triennio del fondo di cassa è il seguente:

Fondo di cassa	2021	2022	2023
Importo complessivo al 31 dicembre:	5.402.812,01	6.302.781,94	6.757.747,05
di cui cassa vincolata		-	424.652,70

Si sottolinea come il piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155/2024 dovrà essere adottato entro il 28/02/2025. L'Organo di revisione, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 6, verificherà l'avvenuta adozione del piano e la coerenza con gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario.

PERSONALE

L'Organo di revisione ha verificato che gli stanziamenti in ciascun anno del triennio 2025/2027:

- rispettano il limite del 75% della spesa del personale cessato nel 2024 indicato dall'art. 110, comma 9, del disegno di legge di bilancio 2025 in ordine al turnover (nel fabbisogno di personale è prevista l'assunzione di un istruttore amministrativo, la figura è prevista nell'ultimo fabbisogno di personale approvato ma che si darà corso all'assunzione solo qualora il disegno di legge di bilancio 2025 ne dia la possibilità);
- rispettano il limite indicato dall'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006;
- rispettano il limite indicato dall'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019 e dal DM 17/03/2020;
- rispettano il limite indicato dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010.

Nello stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale l'Ente ha rispettato i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, del DL n. 34/2019, avendo previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del DM 17/03/2020

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha previsto aumenti della spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato nei limiti delle percentuali indicate dal DM 17/03/2020 ed ha asseverato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

L'Ente non ha inserito nel quadro economico della spesa del personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare RGS n. 4/2022.

Come evidenziato nella sezione dedicata agli accantonamenti, l'Ente ha previsto una posta relativa ai rinnovi contrattuali del personale dipendente.

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni di legge in ordine all'inserimento nella transazione elementare dei capitoli della codifica relativa alle entrate ed alle spese ricorrenti e non ricorrenti;
- in ossequio ai principi contabili, le entrate a carattere non ricorrente finanziano esclusivamente spese a carattere non ricorrente.

ENTRATE	2025	2026	2027
I.M.U. ESERCIZI PRECEDENTI	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TARI VIOLAZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI ESERCIZI PRECEDENTI	10.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ONERI CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONE	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Totale ENTRATE non ripetitive	675.000,00	665.000,00	665.000,00
USCITE	2025	2026	2027
DISCARICHI E RESTITUZIONE TRIBUTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale SPESE non ripetitive	35.000,00	35.000,00	35.000,00
SQUILIBRIO	640.000,00	630.000,00	630.000,00

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ricorda il divieto disposto dall'art. 62, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008 di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari.

GARANZIE RILASCIATE

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di *patronage*) come di seguito indicato:

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato la coincidenza, per ciascun anno del triennio 2025/2027, degli stanziamenti per le entrate/spese per servizi per conto terzi e per le partite di giro.

SOCIETÀ ED ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha preso atto che tutte le società, le aziende e gli enti partecipati hanno approvato il proprio bilancio di esercizio 2023. Nessuna società o ente partecipato ha registrato una perdita di esercizio al 31/12/2023.

In considerazione del fatto che nessuna società, azienda o ente partecipato ha registrato una perdita di esercizio, l'Ente non ha provveduto a stanziare né il fondo di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 né il fondo di cui all'art. 1, comma 551, della legge n. 147/2013.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nel corso del triennio 2025/2027, non procederà a sottoscrivere aumenti di capitale, né ad effettuare trasferimenti straordinari, né aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- con deliberazione consiliare n. 66 del 18/12/2023 l'Ente ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;
- con deliberazione consiliare n. 67 del 18/12/2023 l'Ente ha provveduto alla verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ricorda che entro il 31/12/2024 si dovrà procedere nuovamente all'annuale razionalizzazione e verifica indicata dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Come già indicato in precedenza, l'Organo di revisione, in sede di parere sulla nota di aggiornamento al DUP, ha verificato che l'Ente locale:

- ha istituito una apposita unità di progetto;
- sta correttamente inserendo i dati degli interventi finanziati dal PNRR nella piattaforma Regis e nella piattaforma PADigitale2026.

L'elenco degli interventi finanziati dal PNRR è monitorato periodicamente in sede di report da parte del responsabile dell'Ufficio Tecnico. Tali interventi sono stati inseriti nella tabella trasmessa a cura dell'Organo di revisione nel 2024 alla Corte dei conti.

DEBITI FUORI BILANCIO

I Direttori dell'Ente hanno dichiarato l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.
Le attestazioni sono conservate agli atti dell'Ente.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione prende atto che la nota integrativa allegata allo schema di bilancio di previsione presenta il contenuto richiesto dal paragrafo 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché tutte le altre informazioni richieste dallo stesso principio contabile applicato.

CONCLUSIONI

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 e della Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;

Visti gli allegati alla proposta di deliberazione suddetta al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;

Preso atto delle dichiarazioni dei Direttori in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio;

Visto quanto riportato nel presente parere;

Visti i pareri, tecnico e contabile, favorevoli, del responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il regolamento di contabilità;

L'ORGANO DI REVISIONE RITIENE

- congrue ed attendibili le previsioni indicate nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 61 del 31/10/2024;
- coerenti con gli strumenti di programmazione quanto inserito nello schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, nonché negli allegati a tale schema;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”.

L'Organo di Revisione, una volta approvato dall'Organo Consiliare, raccomanda di trasmettere il bilancio di previsione finanziario alla BDAP nei tempi indicati dall'art. 9, comma 1-quinquies, del

decreto-legge n. 113/2016 ed ha verificato che l'Ente ha effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP in data 31/10/2024 con esito positivo.

San Giorgio di Piano, 13 novembre 2024

L'organo di Revisione

Dott. Stefano Galavotti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 30/07/2024, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 43 in data 30/9/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 presentato dalla Giunta ed ha fornito indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 31/10/2024, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025/2027 e lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

Richiamato il Regolamento Comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2025/2027 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione (23/2024), ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027 (**Allegato A**);
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione Trasparente, Sezione Bilanci;
3. Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



**COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

Area Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 51/2024

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027.

REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Li 21.11.2024

IL DIRETTORE DELL'AREA

Valeria Soffriti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio e vi rimarrà 15 giorni consecutivi.

Addì, 18/12/2024

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

TASSI MAURIZIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
